



Dichiarazione Ambientale EMAS

2021



VI.B.I Elettrorecuperi S.r.l.

Sede Legale e Operativa: Via Grigna 1/B - 25052 Piancogno (BS)

Il Presente documento è preparato in conformità al regolamento (CE) EMAS n. 1221/2009, al Reg. UE 1505/2017 e al Reg. UE 2026/2018 della commissione del 19 dicembre 2018.



1	<i>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</i>	3
2	<i>DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE</i>	7
3	<i>GESTIONE CONFORMITÀ LEGISLATIVA E VERIFICA PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE</i>	13
4	<i>ANALISI CONTESTO – PARTI INTERESSATE</i>	15
5	<i>POLITICA AZIENDALE</i>	17
6	<i>SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE</i>	19
7	<i>ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ</i>	21
	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA.....	23
	CONSUMO DI GASOLIO.....	24
	EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	27
	ACQUE 28	
	RUMORE	32
	RIFIUTI 34	
	MATERIE PRIME ED AUSILIARIE	38
	AMIANTO.....	39
	UTILIZZO DEL SUOLO.....	39
	IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO	41
	TRAFFICO.....	41
8	<i>INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE</i>	43
9	<i>INIZIATIVE AMBIENTALI</i>	45
10	<i>OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE</i>	47
11	<i>SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE</i>	49

PREMESSA

La decisione di aderire volontariamente al Regolamento EMAS nasce dalla politica società VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l., che individua come valore aziendale la tutela dell'ambiente. Questo obiettivo viene perseguito attraverso:

- il miglioramento continuo dei processi interni e la scelta di mezzi e tecnologie all'avanguardia, volto alla riduzione del consumo di risorse e delle emissioni che sono strettamente correlate al ciclo di vita dei servizi e dei beni erogati;
- la mitigazione dell'impatto aziendale sul contesto in cui si inserisce, promuovendo le opere e gli interventi di miglioramento della struttura.

L'impegno per uno sviluppo dell'attività svolta, compatibile con la salvaguardia dell'ambiente, si concretizza anche attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale, della Qualità e della Sicurezza e Salute dei lavoratori.

La Dichiarazione Ambientale per VI.BI. rappresenta lo stimolo per migliorare i rapporti con il territorio e per tendere al miglioramento continuo nella gestione delle tematiche ambientali.

La Direzione, inoltre, nell'ottica di miglioramento continuo, ha preso in considerazione la Decisione della Commissione Ue 2020/519/Ue, ritenendola ad oggi, per la tipologia e provenienza dei rifiuti trattati, non pertinente.

1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Stabilimento produttivo e sede amministrativa della società VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. sono ubicati nel comune di Piancogno (BS), in Località Piamborno; il territorio comunale si trova nella media Val Camonica, lungo il versante destro idrografico della valle stessa e posto, ad un'altitudine di circa 250 m s.l.m.

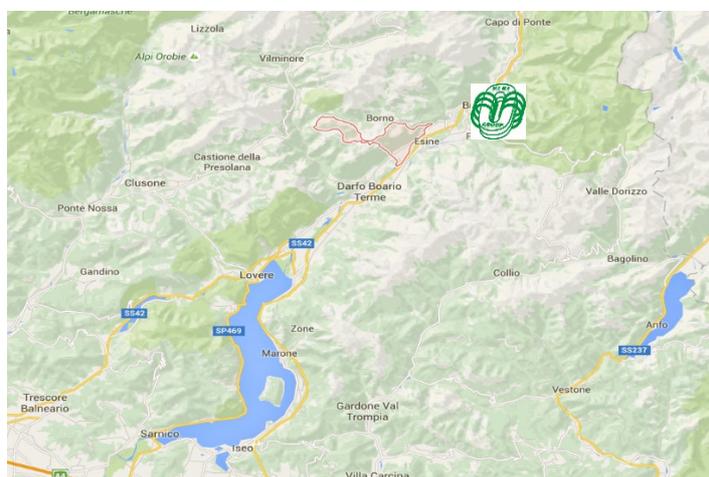


Figura 1: Inquadramento territoriale del sito

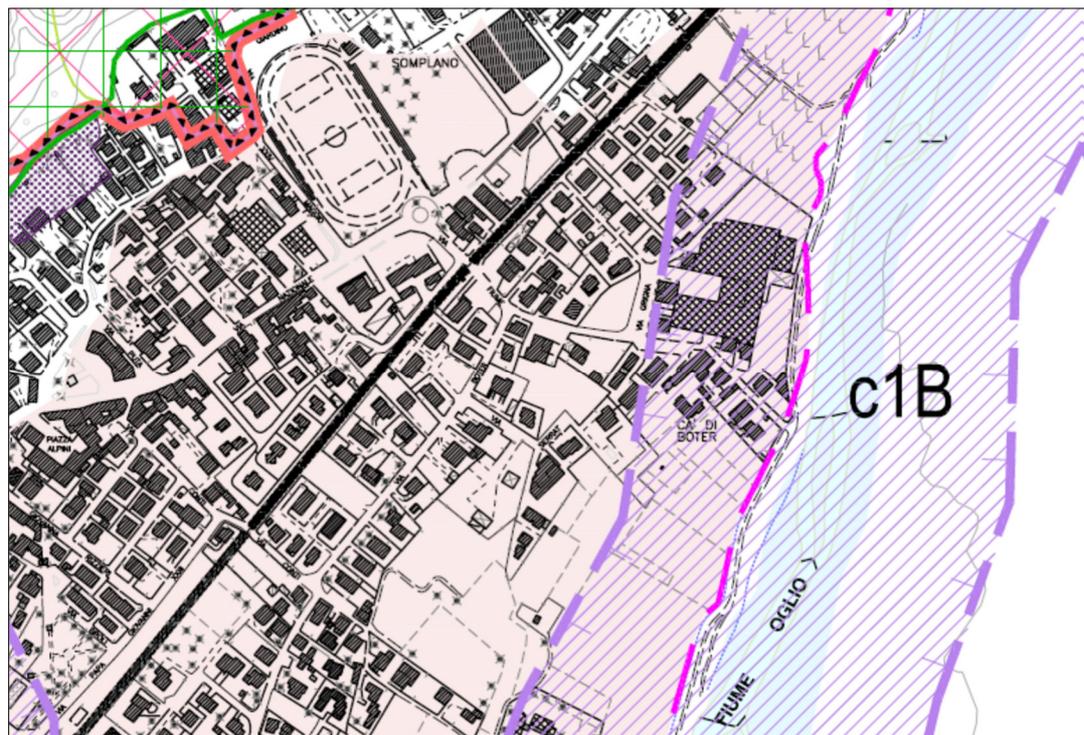
Lo stabilimento, autorizzato al recupero di componenti metalliche derivanti principalmente da apparecchiature elettriche fuori uso, interessa complessivamente una superficie di 9.500 mq di cui circa il 40% è coperto e la restante superficie è scoperta.

I 287 mq di superficie permeabile costituiscono parte del perimetro aziendale e sono piantumati da specie arboree sempreverdi. L'impianto è costituito da un capannone autorizzato alle attività di gestione rifiuti e da una porzione separata che viene utilizzata come magazzino per le attrezzature di proprietà e come area per effettuare piccole riparazioni ai macchinari.

Il piazzale esterno, impermeabile e costituito da una pavimentazione in calcestruzzo, è dedicato sia al parcheggio dei mezzi aziendali e di alcune attrezzature di lavoro, sia allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi, posizionati all'interno di container scarrabili a tenuta, posti sotto tettoie.

L'insediamento, situato ad una distanza di circa 30 mt dall'argine maestro del fiume Oglio, più precisamente sulla sponda destra idrografica dello stesso, è interessato dalle fasce di rispetto fluviali. L'area aziendale ricade all'interno della fascia "Fascia C" del P.A.I., ovvero zona a rischio inondazione limitatamente ai casi di piena catastrofica.

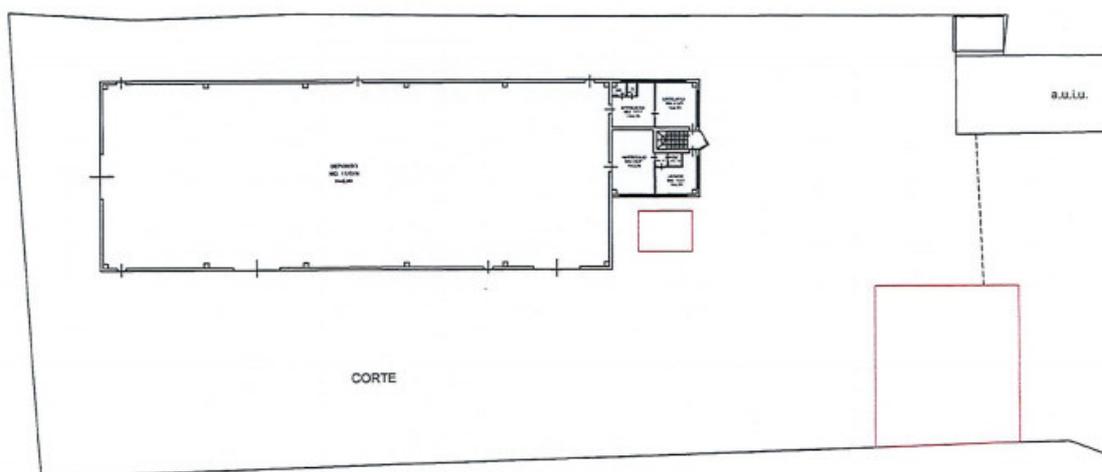
Come è possibile osservare dalla cartografia tematica riportata di seguito, tale sito è soggetto a vincolo paesaggistico relativo a fiumi, torrenti e corsi d'acqua.



LEGENDA:		
	Prati montani da fieno	Ambiti di elevata naturalità (Art. 17 N.T.A. P.T.R.)
	Boschi e foreste (Ex lettera g, art. 1, Legge 431/85)	
	Pascoli montani	Fascia di pertinenza idraulica - estensione mt. 10
	Piste da sci	Fascia di pertinenza idraulica - estensione mt. 10
	Prati terrazzati	Fascia di pertinenza idraulica - estensione mt. 4
	Zone soggette a vincolo idrogeologico	Fascia A di deflusso della piena
	Limite della Zona soggetta a vincolo idrogeologico	Fascia B di esondazione
	Corsi d'acqua reticolo principale	Fascia B-C di progetto
	Corsi d'acqua reticolo minore	Fascia C di inondazione per piena catastrofica
	Fossi secondari	
	Zona soggetta a vincolo ambientale (Ex lettera c, art. 1, Legge 431/85)	
	Zona soggetta a vincolo climateriale	
	Zona soggetta a vincolo di edifici particolari	
	Confine comunale	



Figura 1 - Ortofoto dell'insediamento di Cagno



Il piazzale esterno è utilizzato sia dalla VI.BI, che dall'affittuario come piazzale per parcheggio automezzi.

Tutte le sostanze chimiche e le attrezzature utilizzate sono di proprietà della GALLI ditta individuale.

L'analisi degli aspetti significativi e dei relativi impatti ambientali sono descritti nel registro degli aspetti ambientali Mod.21.

Dalla seguente analisi non sono emersi livelli di rischio significativi, per un maggior dettaglio si rimanda al registro citato in precedenza.

2 DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.R.L. è specializzata nel recupero e nello smaltimento di apparecchiature elettriche fuori uso di qualsiasi dimensione e potenza, da 50 kVA a trasformatori da 660 MVA, sia monofase che trifase. In base alle autorizzazioni in possesso, VI.BI. è in grado di bonificare/recuperare, trasportare e smaltire apparecchiature elettriche contenenti olio o amianto. Tra le proprie attività, inoltre, presso il laboratorio di analisi situato nella propria sede, VI.BI. è in grado di effettuare le analisi dell'olio contenuto nelle apparecchiature, per la determinazione del valore di PCB.

L'azienda si occupa anche della raccolta, trasporto e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed erogazione di servizi di trasporto di beni materiali su strada. Svolge inoltre attività di intermediazione di rifiuti senza detenzione, commercializzazione di rifiuti non pericolosi quali rottami metallici (ferro, acciaio, rame, ottone e alluminio).

In Italia VI.BI. ELETTRORECUPERI Srl ha operato nel recupero di trasformatori e centrali elettriche per Enti quali ENEL Distribuzione S.p.A. - Terna S.P.A. - Aem Milano - Aem Torino - Acea Roma Edison Energia - A2A - E. On - Trenitalia - Edi Power - Iren Energia.

Da diversi anni le attività sono state estese anche all'estero, in modo notevole in Francia, più limitatamente invece in Austria e Spagna.

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l., presente nel Sito dal 1977, è autorizzata con **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n.13907 del 28/11/2008 e s.m.i.**, con validità fino al 28/11/2024.

L'installazione IPPC della ditta VI.BI. Elettrorecuperi S.r.l. tratta apparecchiature elettriche fuori uso, di cui principalmente trasformatori elettrici fuori uso di varie potenze e dimensioni, effettuando lo svuotamento dell'olio in essi contenuti mediante pompa mobile e successivo sgocciolamento (anche tramite autoclave). Tratta anche alternatori, condensatori, cavi, componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose.

È stata approvata a seguito di comunicazione di MNS del 12/10/2020, l'installazione di un mulino granulatore per la macinazione (R12) A.D. n.1141 del 22/05/2020 (ai sensi della parte II del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e della d.g.r. n.- 2970 del 02/2/2012), una Modifica Non Sostanziale dell'AIA che ha introdotto le seguenti modifiche:

In sintesi, in base all'Autorizzazione vigente (AIA) il Sito è interessato dalle seguenti operazioni sui rifiuti gestiti in impianto:

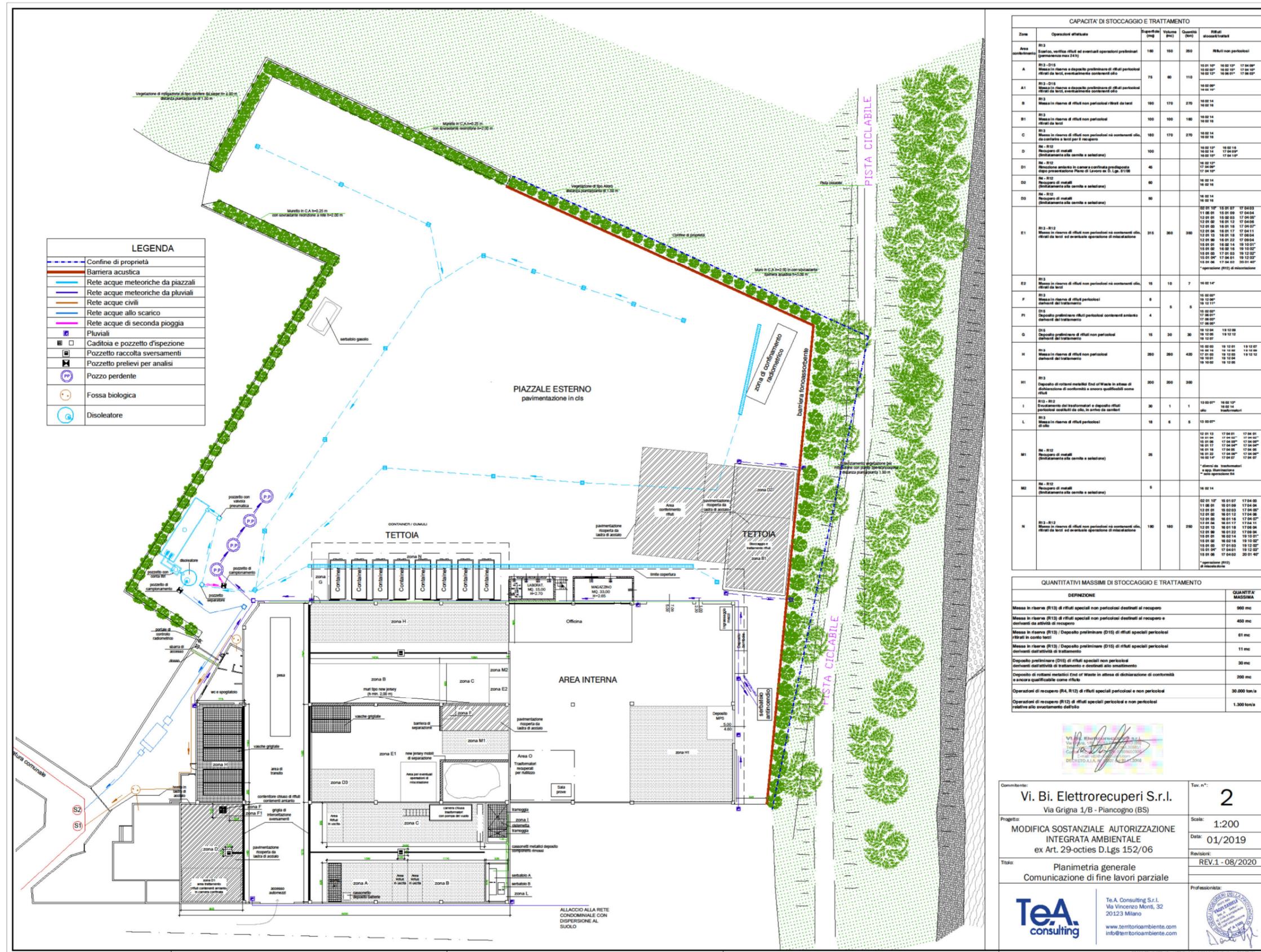
In sintesi, in base all'Autorizzazione vigente (AIA) il Sito è interessato dalle seguenti attività: Vengono effettuate operazioni di:

- messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15), di rifiuti speciali pericolosi ritirati in conto terzi, per un quantitativo massimo di 61 mc;



- messa in riserva (R13) ed eventuale miscelazione (R12) di rifiuti speciali non pericolosi ritirati in conto terzi, per un quantitativo massimo di 960 mc;
- messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15), di rifiuti speciali pericolosi decadenti dalle attività di gestione rifiuti autorizzate, per un quantitativo massimo di 11 mc;
- messa in riserva (R13), di rifiuti speciali non pericolosi decadenti dalle attività di gestione rifiuti autorizzate, per un quantitativo massimo di 450 mc;
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi decadenti dalle attività di gestione rifiuti autorizzate, per un quantitativo massimo di 30 mc;
- Deposito di rottami metallici End of Waste in attesa di dichiarazione di conformità e ancora qualificabili come rifiuti, per un quantitativo massimo di 200 mc e deposito di MPS;
- recupero (R4, R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di 30.000 t/anno pari a 95 t/gg;
- recupero (R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di cui al codice EER 16 02 13* e 16 02 14, per un quantitativo massimo di 1.300 t/anno, pari a 4 t/gg, relativamente alle operazioni di svuotamento dell'olio;
- preparazione per il riutilizzo di trasformatori ed apparecchiature diverse dai trasformatori, individuati dai codici EER 16 02 13* e 16 02 14.

Gli elementi e le aree principali che caratterizzano l'insediamento allo stato di fatto sono presenti nel seguente Lay-out:



CAPACITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO				
Zona	Operazioni effettuate	Superficie (mq)	Volume (mc)	Rifiuti stoccagati/trattati
Area caratterizzata				
R13	Operazioni di stoccaggio ed eventuali operazioni preliminari (permanenza max 24 h)	180	100	200
A	Messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi (rifiuti da terzi, eventualmente contenitori olio)	76	80	110
A1	Messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi (rifiuti da terzi, eventualmente contenitori olio)			18 02 00* 18 02 14*
B	Messa in riserva di rifiuti non pericolosi (rifiuti da terzi)	100	170	270
B1	Messa in riserva di rifiuti non pericolosi (rifiuti da terzi)	100	100	180
C	Messa in riserva di rifiuti non pericolosi nei contenitori olio, in contenitori a terzi per il recupero	180	170	270
D	Recupero di metalli (destinazione alla cernita e selezione)	100		18 02 10* 18 02 14 18 02 17* 17 04 15*
D1	Recupero di metalli (destinazione alla cernita e selezione)	40		18 02 10* 17 04 07*
D2	Recupero di metalli (destinazione alla cernita e selezione)	60		18 02 14 18 02 18
D3	Recupero di metalli (destinazione alla cernita e selezione)	60		18 02 14 18 02 18
E1	Messa in riserva di rifiuti non pericolosi nei contenitori olio, rifiuti da terzi ed eventuale operazione di miscelazione	216	300	300
E2	Messa in riserva di rifiuti non pericolosi nei contenitori olio, rifiuti da terzi	16	10	7
F	Messa in riserva di rifiuti pericolosi derivanti dal trattamento	8	8	8
F1	Deposito preliminare rifiuti pericolosi contenenti amianto derivanti dal trattamento	4		18 02 00* 17 04 07* 17 04 07*
G	Deposito preliminare di rifiuti non pericolosi derivanti dal trattamento	16	30	30
H	Messa in riserva di rifiuti non pericolosi derivanti dal trattamento	200	200	430
H1	Deposito di rottami metallici End of Waste in attesa di dichiarazione di conformità e ancora qualificabili come rifiuti	300	300	300
I	Trasformazione dei trasformatori e deposito rifiuti pericolosi derivanti da olio, in attesa da smaltimento	30	1	1
L	Messa in riserva di rifiuti pericolosi (olio)	16	6	6
M1	Recupero di metalli (destinazione alla cernita e selezione)	25		18 02 10* 17 04 07* 17 04 07* 18 02 14 18 02 18 18 02 17* 17 04 07* 17 04 07*
M2	Recupero di metalli (destinazione alla cernita e selezione)	5		18 02 14
N	Messa in riserva di rifiuti non pericolosi nei contenitori olio, rifiuti da terzi ed eventuale operazione di miscelazione	180	100	200
* Operazioni (R13) di miscelazione				

QUANTITATIVI MASSIMI DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO	
DEFINIZIONE	QUANTITA' MASSIMA
Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero	900 mc
Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero e derivanti da attività di recupero	400 mc
Messa in riserva (R13) / Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi (rifiuti da terzi)	81 mc
Messa in riserva (R13) / Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi derivanti dall'attività di trattamento	11 mc
Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dall'attività di trattamento e destinati allo smaltimento	30 mc
Deposito di rottami metallici End of Waste in attesa di dichiarazione di conformità e ancora qualificabili come rifiuti	200 mc
Operazioni di recupero (R4, R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	30.000 ton/la
Operazioni di recupero (R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi relative allo smaltimento dell'olio	1.300 ton/la

Te.A. Consulting S.r.l.
 Via Vincenzo Monti, 32
 20123 Milano
 www.territoioambiente.com
 info@territoioambiente.com

Comitato: **Vi. Bi. Elettrorecuperi S.r.l.**
 Via Grigna 1/B - Piancogno (BS)

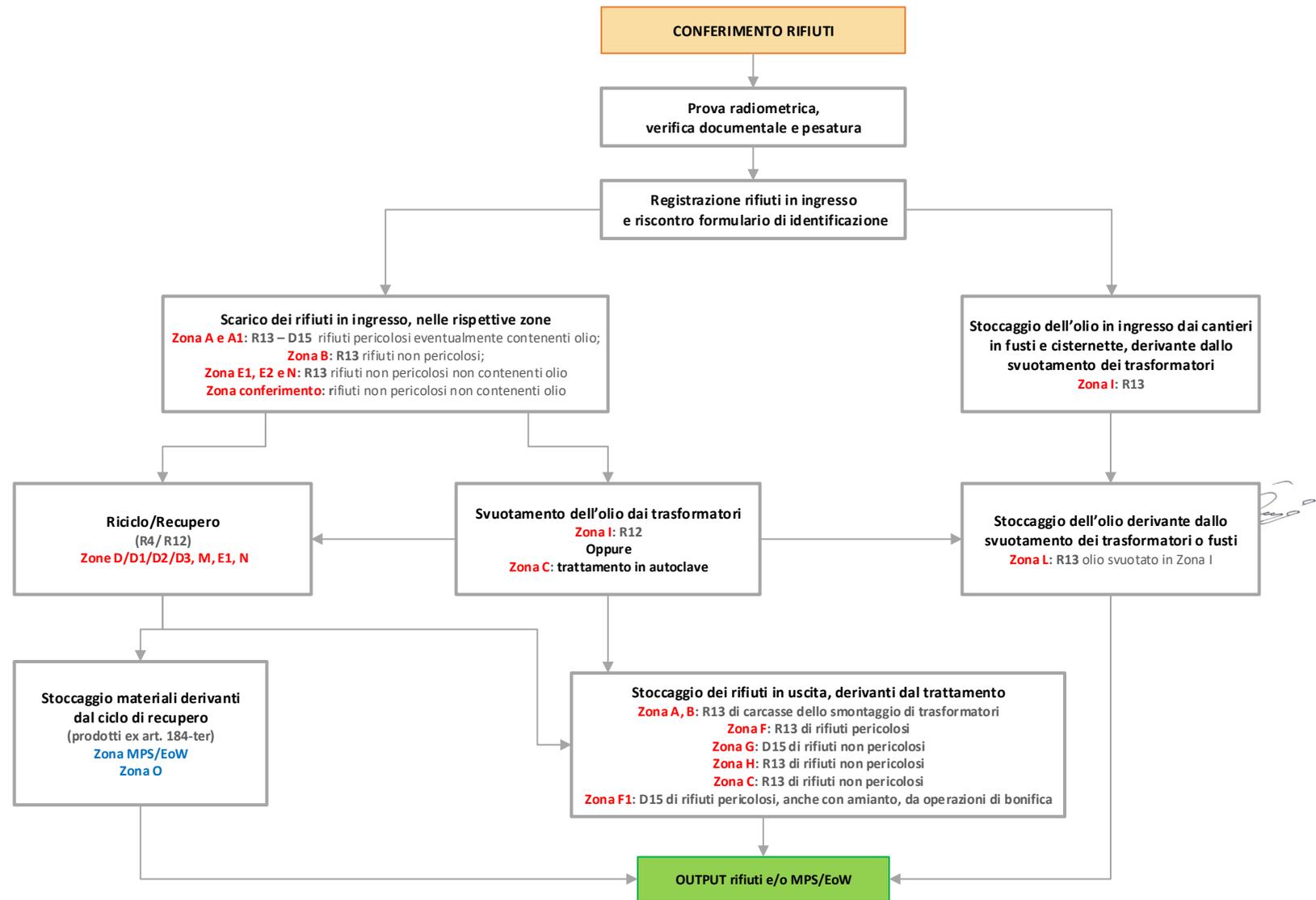
Progetto: **MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ex Art. 29 octies D.Lgs 152/06**

Titolo: **Planimetria generale Comunicazione di fine lavori parziale**

Tav. n°: **2**
 Scala: **1:200**
 Data: **01/2019**
 Revisioni: **REV.1 - 08/2020**

Proprietà riservata - Vietata ogni riproduzione non autorizzata

In seguito, si riporta lo schema di flusso dell'attività svolta nel capannone autorizzato.



In ausilio all'attività di gestione dei rifiuti sono in uso presso il sito, le seguenti attrezzature:

- Carroponte: ciascuna delle due campate del capannone è dotata di un carroponte avente una portata di 10.000 kg, utilizzati nel sollevamento e nel deposito all'interno delle differenti aree funzionali dell'impianto;
- Gru semovente: mezzo operativo dotato di una benna a polipo per la movimentazione dei rifiuti;
- Carrelli elevatori;
- Pompa per lo svuotamento dell'olio contenuto nei trasformatori (autoclave).

L'azienda ha installato un sistema fisso di monitoraggio della radioattività dei carichi, modello GAMMAENTRY-Evolution, costituito da n.2 rivelatori/pannelli plastici aventi volume pari a 25 litri (1000*500*50 mm) con schermatura in piombo contro la radiazione di fondo nei lati non di misura. Il Portale BU-0220 7825 è verificato dalla società TNE. Il monitoraggio del carico in ingresso è del tipo dinamico con automezzo in movimento ad una velocità di passaggio utile alla misura fra i due rivelatori non superiore agli 8 km/h. La procedura prevista per la messa in atto del Controllo Primario viene controllata esclusivamente da parte di personale interno all'azienda specificatamente autorizzato, identificato, formato ed informato su tutte le procedure interne di verifica radiometrica. Il personale incaricato risulta in grado in modo autonomo di attivare, allertare ed intraprendere le procedure idonee e corrette in caso di allarme strumentale.

Inoltre, l'azienda, iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali con il n. MI29039, è in possesso delle autorizzazioni relative alle seguenti attività:

- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani 1F;
- Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi 4D;
- Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi 5D;
- Intermediazione rifiuti 8F;
- Bonifica materiali contenenti amianto 10 B classe E.

Altre informazioni relative al sito e alla sua attività:

- Denominazione azienda:
- Sede Legale e Operativa:
- Magazzino:
- Telefono:
- Fax:
- E-mail:
- Sito web:
- Partita IVA:
- Codice NACE:

- Nr. addetti:
- Rappresentante della Direzione:

- VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l.
- Via Grigna, 1/B - 25052 Piancogno (BS)
- Via Donizetti snc – 25052 Piancogno (BS)
- 0364.466955
- 0364.368851
- vibi@vibirecuperi.com
- www.vibirecuperi.com
- 01889650980
- 38.11 - RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
- 38.12 - RACCOLTA DI RIFIUTI PERICOLOSI
- 38.21 - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
- 38.22 - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI
- 38.32 - RECUPERO DEI MATERIALI SELEZIONATI
- 39.00 - ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
- 46.18 - INTERMEDIARI SPECIALIZZATI NEL COMMERCIO DI ALTRI PRODOTTI PARTICOLARI
- 49.41 - TRASPORTO DI MERCI SU STRADA
- 37
- Paolo Gheza

3 GESTIONE CONFORMITA' LEGISLATIVA E VERIFICA PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo dell'impianto produttivo in esame.

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo dell'impianto produttivo in esame, relativo sia all'attività IPPC che all'attività NON IPPC.

AUTORIZZAZIONE	NORME DI RIFERIMENTO	DURATA	DATA DI EMISSIONE	SCADENZA
Decreto AIA originario 13907	DLGS 152/06	16 ANNI	28/11/2008	28/11/2024
Decreto VIA n.6078	D.P.R. 12/04/96	-	10/06/2008	-
Albo nazionale gestori ambientali Iscrizione N: M129039 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani 1F	DLGS 152/06	5 ANNI	24/04/2019	24/04/2024
Albo nazionale gestori ambientali Iscrizione N: M129039 Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi 4D;	DLGS 152/06	5 ANNI	24/04/2019	24/04/2024
Albo nazionale gestori ambientali Iscrizione N: M129039 Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi 5D;	DLGS 152/06	5 ANNI	24/04/2019	24/04/2024
Albo nazionale gestori ambientali Iscrizione N: M129039 Intermediazione rifiuti 8F;	DLGS 152/06	//	07/02/2022	07/02/2027
*Albo nazionale gestori ambientali Iscrizione N: M129039 Bonifica materiali contenenti amianto 10 B classe E.	DLGS 152/06	5 ANNI	09/12/2016	31/03/2022
**CPI n. 62653	D.P.R. n. 151/2011	5 ANNI	29/01/2018	21/11/2022

Tabella 4 – Stato autorizzativo

** rinnovato a seguito di richiesta di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio presentata in data 29.01.2018 Prot. n. 2225

Le certificazioni ottenute o in fase di ottenimento:

- Registrazione EMAS: Numero IT-01633 rilasciata in data 16/05/2019 e avente scadenza in data 14/03/2022;
- ISO 9001:2015: Numero Q-00804/10 rilasciata da IAS Register Sagl, rinnovata in data 18/02/2021 e avente scadenza in data 19/02/2024;
- ISO 14001:2015: Numero E-00066/10 rilasciata da IAS Register Sagl, rinnovata in data 18/02/2021 e avente scadenza in data 26/04/2022;
- ISO 45001:2018: Numero S-00013/08 rilasciata da IAS Register Sagl, rinnovata in data 18/02/2021 e avente scadenza in data 26/04/2022;
- Reg. UE 333/2011: Certificato R-00804/03 rilasciato da IAS Register AG, rinnovato in data 22/07/2020 avente scadenza in data 26/09/2023;
- Reg. UE 715/2013: C-00804/02 rilasciato da IAS Register AG, rinnovato in data 22/07/2020 e avente scadenza in data 26/09/2023.

4 ANALISI CONTESTO – PARTI INTERESSATE

Come ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS (n.1505/2017) e introdotto anche dalla norma ISO 14001:2015, l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al contesto organizzativo, focalizzando l'impegno della VI.BI. ELETTRORCUPERI s.r.l. nei riguardi delle parti interessate rilevanti, come di seguito riportato.

Portatori di interesse	Livello di importanza interno	Principali esigenze e aspettative	Azioni intraprese
Direzione	Alto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento fatturato e diminuzione dei costi 2. Miglioramento costante della qualità e dell'efficienza del proprio servizio 3. Rispetto delle prescrizioni legali 4. Ottimizzazione risorse 5. Eliminazione / Riduzione dei rischi 6. Sicurezza e qualità dei servizi dei fornitori (di servizi e di beni) 7. Mantenimento dell'immagine e condivisione della realtà aziendale con le parti interessate (P.A., Enti controllo, clienti, comunità locale, lavoratori, fornitori) 8. Gestione delle emergenze che possono minare la continuità aziendale (es. Coronavirus) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Investimenti in risorse adeguate 2. Implementazione processi di miglioramento delle condizioni aziendali 2. Azioni commerciali continue 2. Adeguata formazione del personale 3. Supervisione continua delle attività e delle prescrizioni di legge 4. Supervisione dei consumi delle risorse 5. Analisi dei rischi aziendali e valutazione delle misure per la riduzione degli stessi 6. Trasmissione di informazioni sui rischi legati alle attività aziendali (interferenti e non) e valutazione dei fornitori 7. Trasmissione alle parti interessate della politica e delle informazioni aziendali più rilevanti (sito internet, e-mail, bacheca, gruppo WhatsApp, Consegna manuale) 8. Creazione protocolli o procedure per la gestione delle emergenze specifiche
Lavoratori (risorse umane)	Alto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aspettative di crescita e sicurezza economica 2. Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale 3. Buone condizioni di salute e sicurezza sul lavoro 4. Garanzia contrattuale e di continuità 5. Flessibilità per esigenze personali 6. Privacy dei dati personali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garanzia dello stipendio tramite il mantenimento della stabilità economica aziendale 1. Riconoscimenti a carattere economico 2. Formazioni specifiche per mansione e/o obbligatorie per legge 3. Informazione sui rischi e pericoli aziendali tramite distribuzione DVR e informative e tramite momenti informativi 3. Distribuzione idonei DPI per la mansione 3. Controllo costante e manutenzione delle attrezzature e dei mezzi utilizzati dai lavoratori 3. Monitoraggio della salute dei lavoratori (sorveglianza sanitaria) 3. Garanzia di idonee condizioni di salute per le postazioni e le attività svolte 4. Garanzia del posto di lavoro tramite il mantenimento della stabilità economica aziendale 5. Flessibilità su richieste personali dei lavoratori (orari, ferie) tramite l'ottimizzazione dei turni di lavoro 6. Adeguamento alle normative sulla Privacy

Clienti (rimozione del rifiuto, noleggio)	Alto	<ol style="list-style-type: none"> Qualità e professionalità del servizio Flessibilità pagamenti Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Immagine e trasparenza Capacità di gestire le urgenze 	<ol style="list-style-type: none"> Controlli continui nelle fasi di lavoro Formazione continua del personale Certificazioni volontarie Impostazione di tempistiche pagamento flessibili Pianificazione e ottimizzazione attività Offerte vantaggiose Trasmissione dati e informazioni significative aziendali (Sito web aziendale) Flessibilità orari e reperibilità
Fornitori Strategici (fornitura materiali, trasportatori, laboratorio analisi)	Alto	<ol style="list-style-type: none"> Regolarità pagamenti Volumi minimi garantiti/continuità Coordinamento in cantiere Conoscenza dei rischi interferenziali o legati all'attività da svolgere per VI.BI. 	<ol style="list-style-type: none"> Adozione di un sistema di monitoraggio delle scadenze dei pagamenti Adozione di un sistema gestionale per il monitoraggio dei beni necessari all'azienda (UNO) Pianificazione delle risorse e della logistica di cantiere Trasmissione di informazioni sui rischi legati alle attività aziendali (interferenti e non)
Banche	Medio	<ol style="list-style-type: none"> Solidità finanziaria Correttezza del bilancio Progetti da finanziare Trasparenza 	<ol style="list-style-type: none"> Gestione contabile corretta Sistemi per assicurare una regolarità del bilancio Ricerca continua di investimento in nuovi progetti e risorse Gestione contabile corretta
Enti locali e di controllo	Alto	<ol style="list-style-type: none"> Rispetto della normativa vigente Conoscenza dei principi aziendali Conoscenza di problematiche per inottemperanza prescrizioni o per emergenze ambientali (inquinamento/superamento limiti) 	<ol style="list-style-type: none"> Mantenimento conformità e rispetto delle scadenze normative Trasmissione della politica e delle informazioni aziendali più rilevanti (sito internet, email) Informazione circa problematica aziendali ed emergenze intercorse
Comunità locale	Medio	<ol style="list-style-type: none"> Qualità della vita e fruibilità del territorio Conoscenza della realtà e dei valori aziendali per la tutela del territorio 	<ol style="list-style-type: none"> Attenzione al contesto di appartenenza e rispetto dei limiti di emissioni Condivisione della politica e delle informazioni aziendali più rilevanti
Aziende del gruppo (Clabi, Target)	Alto	Collaborazione reciproca	Rapporti di collaborazione continuativa
Partner Commerciali	Alto	Qualità e professionalità del servizio Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Coordinamento Capacità di gestire le urgenze	Mantenimento delle relazioni commerciali
Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP, MC, RLS)	Medio	<ol style="list-style-type: none"> Aggiornamento sulle variazioni del ciclo produttivo aziendale e/o su eventuali inserimenti / uscite, variazioni del bussiness Condivisione delle informazioni e azioni pertinenti lo svolgimento del proprio ruolo Pianificazione della riunione periodica annuale Gestione delle eventuali emergenze (es. Corona Virus) 	<ol style="list-style-type: none"> Effettuazione sopralluoghi in azienda e riunione per momenti informativi Riunione per momenti informativi Gestione scadenario per la pianificazione della formazione dei lavoratori Aggiornamento documentazione relativa alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori Effettuazione riunione periodica annuale Procedurizzazione eventuale gestione emergenze
Fornitori secondari	Medio	Regolarità pagamenti	Puntualità pagamenti
Fornitori secondari	Medio	Regolarità pagamenti	Puntualità pagamenti

5 POLITICA AZIENDALE

L'Azienda ritiene la corretta gestione delle tematiche per la qualità, ambiente e sicurezza come fattore importante per lo sviluppo dell'impresa e considera il Sistema di Gestione Aziendale uno strumento fondamentale per definire e conseguire gli obiettivi prefissati.

La direzione della VI.BI. è fermamente intenzionata a stimolare l'evoluzione del Sistema di Gestione Aziendale, predisponendo tutto quanto necessario per l'ottenimento degli obiettivi prefissati.

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. (di seguito VI.BI.) è una Società facente parte del gruppo VI.BI. Group, che opera nel settore del recupero di rottami metallici derivanti principalmente dal trattamento di trasformatori ed altre apparecchiature elettriche fuori uso.

L'Azienda ritiene la corretta gestione delle tematiche per la qualità, ambiente e sicurezza come fattore importante per lo sviluppo dell'impresa e considera il Sistema di Gestione Aziendale uno strumento fondamentale per definire e conseguire gli obiettivi prefissati.

La VI.BI. ha individuato nel pieno soddisfacimento delle esigenze di Clienti, Fornitori e Lavoratori, in qualità di portatori di interesse, e nel miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, gli obiettivi prioritari della propria Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza negli ambienti di lavoro, secondo gli standard:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità);
- UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente);
- Regolamento CE 1221/2009 EMAS e s.m.i.;
- UNI EN ISO 45001:2018 (Sicurezza);
- Regolamento UE nr. 333/2011 (recupero rottami ferrosi e non ferrosi);
- Regolamento UE nr. 715/2013 (recupero in rame e leghe di rame).

La Direzione si impegna a rispettare le leggi ambientali e di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si impegna a ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, in ambito ambientale, attraverso il monitoraggio costante dei propri aspetti ambientali diretti e indiretti, e in ambito sicurezza attraverso la consultazione continua dei lavoratori.

Ha inoltre adottato, quale strumento di supporto alla pianificazione delle attività operative e di indirizzo per le strategie di sviluppo, un approccio integrato alla gestione dei rischi aziendali derivanti dal contesto in cui VI.BI. opera.

A fondamento del Sistema la Direzione Generale pone i seguenti principi aziendali:

1. Introduzione e mantenimento di tutti gli interventi necessari ad assicurare che le sue attività soddisfino i requisiti di legge e volontari;
2. Miglioramento dell'efficienza della struttura;
3. Ricerca del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, di sicurezza e qualità, adottando tutte le disposizioni necessarie per ottenere i risultati previsti;
4. Impegno alla prevenzione dell'inquinamento in tutte le attività svolte dall'azienda, alla riduzione della produzione di rifiuti (con impegno ove possibile al riciclaggio) e adozione di tutte le misure per prevenire gli sprechi di energia;
5. Impegno costante alla prevenzione delle malattie professionali, all'eliminazione dei pericoli ed alla riduzione dei rischi per la SSL con particolare attenzione alle problematiche di tossicodipendenza;

Valutazione e controllo degli aspetti ambientali diretti e indiretti adottando una prospettiva di ciclo di vita;

6. Predisposizione di misure per garantire che i fornitori/appaltatori che operano per conto dell'impresa applichino norme ambientali e di sicurezza rispettando le procedure aziendali;
7. Evitare episodi di discriminazione e di lavoro forzato;
8. Soddisfare le richieste dei clienti tramite il rispetto dei requisiti di qualità richiesti.

Per ottenere tali risultati verranno utilizzati le seguenti misure:

1. Aggiornamento e miglioramento continuo del sistema di gestione aziendale e potenziamento degli impianti e aree connesse all'attività aziendali;
2. Realizzazione di interventi di miglioramento strutturale dell'impianto e investimento in nuovi macchinari efficienti;
3. Utilizzo di attrezzature e materiali all'avanguardia per il rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori;
4. Attenzione verso le nuove tecnologie disponibili, atte alla riduzione dei consumi di risorse naturali ed energetici, ed alla minimizzazione della produzione di rifiuti, scarichi ed emissioni;
5. Utilizzo di DPI all'avanguardia e continua formazione dei dipendenti sugli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., continua valutazione dei rischi connessi alle attività lavorative; sensibilizzazione e monitoraggio tramite la sorveglianza sanitaria;
6. Monitoraggio degli aspetti significativi attraverso il sistema di gestione e le autorizzazioni aziendali;
7. Formulazione e distribuzione di moduli e procedure operative che rappresentino una guida per lo svolgimento delle diverse attività aziendali, organizzazione di momenti informativi, continua selezione dei fornitori/appaltatori, monitoraggio durante le fasi operative del rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori;
8. Sviluppo di meccanismi di reclamo interni per segnalazione di eventi discriminatori o di non rispetto delle condizioni dei lavoratori;
9. Attenzione da parte dei responsabili aziendali ai fini di:
 - Stimolare il coinvolgimento e la partecipazione del personale al rispetto degli standard di qualità adottati, valorizzando e incentivando la partecipazione e la capacità propositiva del personale;
 - Informare e sensibilizzare il personale aziendale alle tematiche ambientali (consumi, inquinamento, ...).

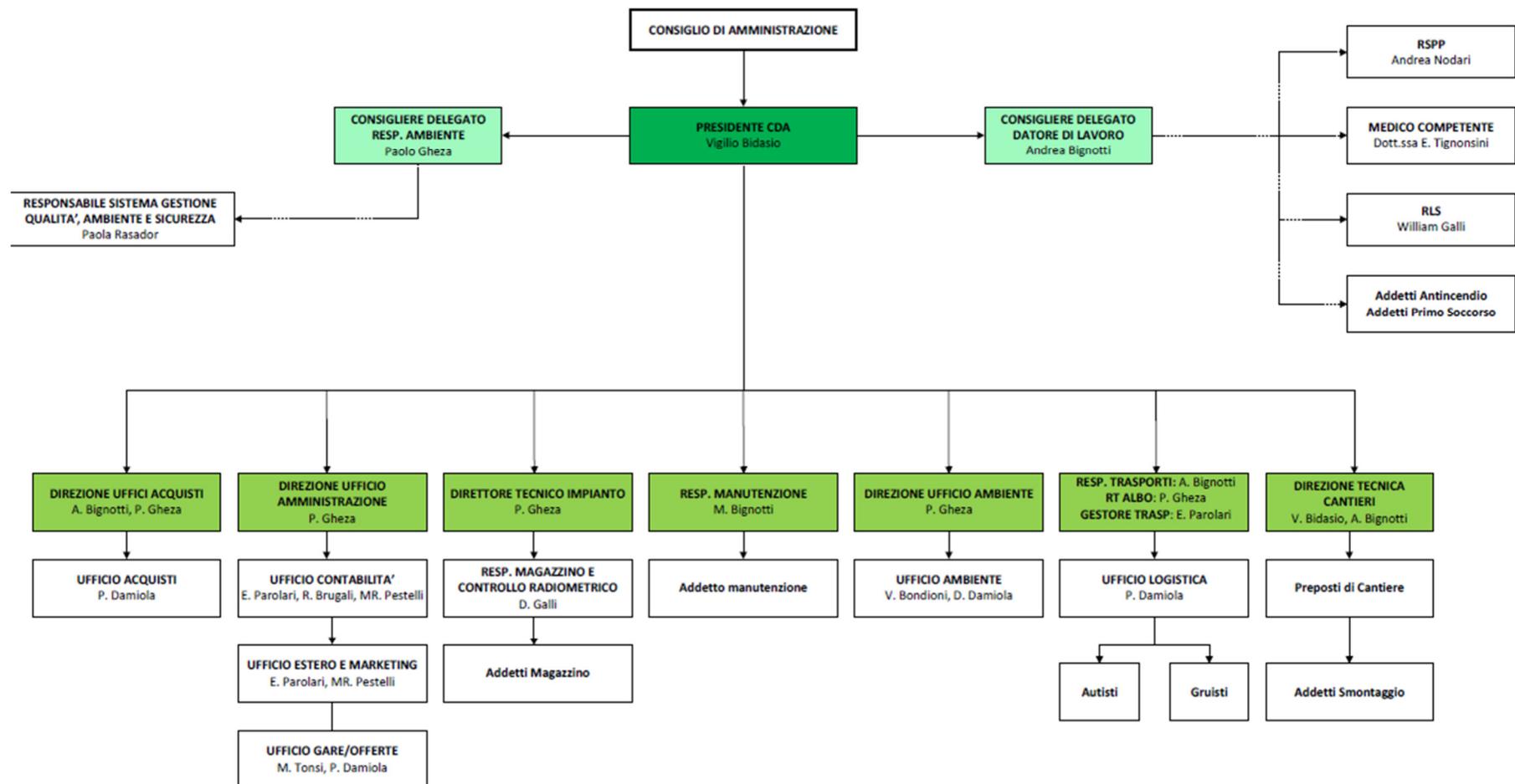
La direzione della VI.BI. è fermamente intenzionata a stimolare l'evoluzione del Sistema di Gestione Aziendale, predisponendo tutto quanto necessario per l'ottenimento degli obiettivi prefissati.

Piancogno (BS), 07/09/2021

Il Presidente (Vigilio Bidasio): 

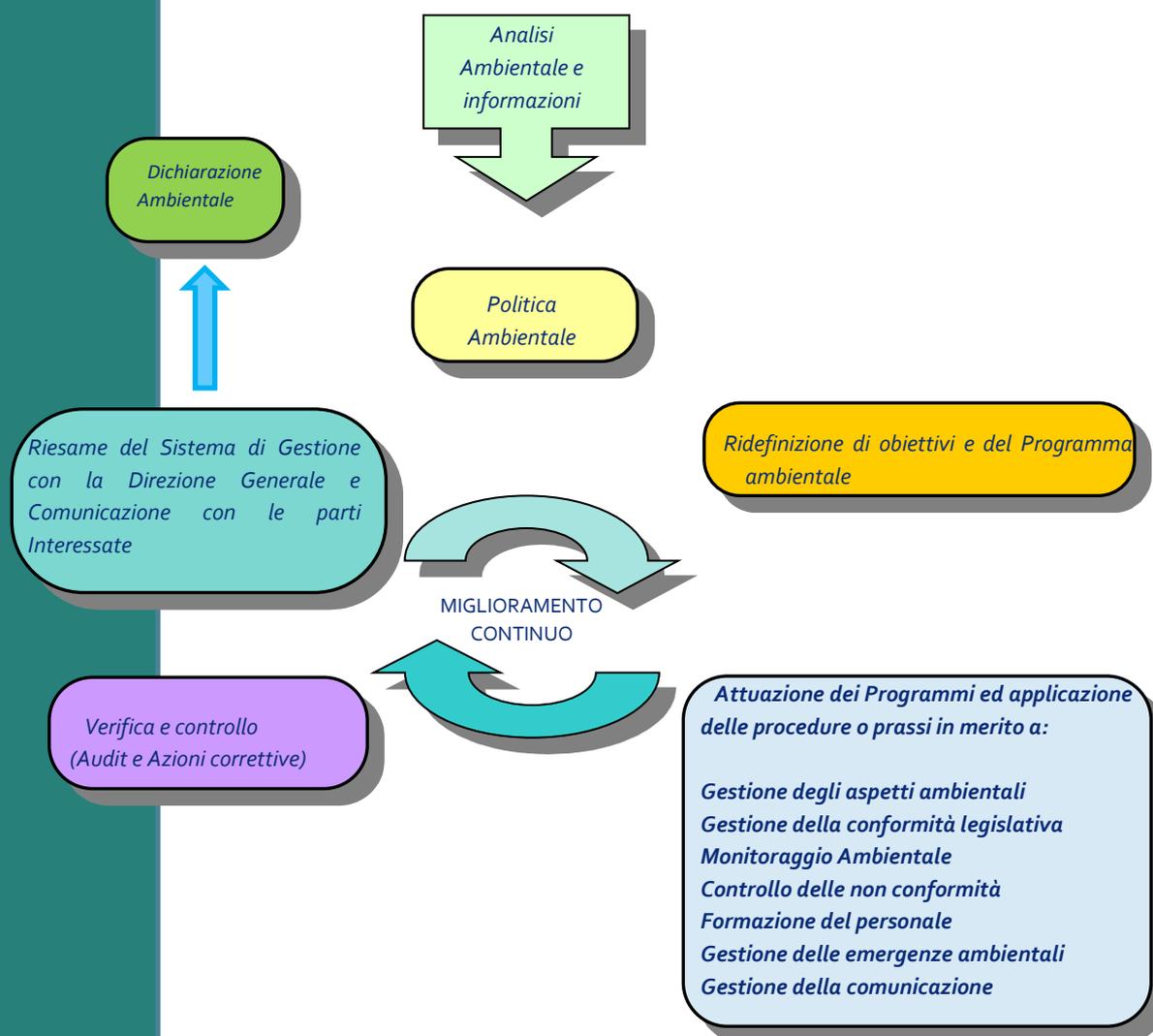
6 SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE

Il SQAS presente nella VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SQAS sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali. Si veda di seguito l'organigramma funzionale applicato in VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l.:



La parte documentale del Sistema di Gestione è costituito da: Manuale, Procedure e Istruzioni Operative integrate, Moduli di sistema. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

Di seguito è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità Sicurezza e Ambiente presso la VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l.:



Funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale.

7 ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ

Attraverso l'Analisi Ambientale Iniziale, e tramite uno specifico modulo di sistema sono monitorati i consumi energetici e di materia prima che influenzano in modo più o meno diretto il processo di lavorazione. Sono state analizzate e valutate le diverse forme di energia e di materia prima ausiliarie al processo impiegate, prendendo in considerazione il consumo nel corso degli ultimi anni.

Sono presenti altri consumi, non direttamente correlati all'attività produttiva, consideranti di importanza secondaria.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

La VI.BI. Elettrorecuperi S.r.l. ha svolto un'analisi ambientale iniziale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte. Tramite un registro degli aspetti ambientali gestisce l'aggiornamento degli stessi. L'individuazione degli aspetti ambientali è impostata su schede riferibili a "argomento ambientale" su cui gli aspetti possono avere un effetto (atmosfera, acqua, suolo, risorse, rumore, energia emessa, caratteristiche paesaggistiche).

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa e quantitativa si basano su cinque parametri:

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4: alto, 3: medio, 2: basso e 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale e sulla base del registro degli impatti e degli effetti ambientali (Mod.21 del SGQAS

aziendale), sono stati individuati gli **aspetti ambientali diretti significativi**, sia in **condizioni operative normali**, che in **condizioni anormali e/o di emergenza**.

Nella seguente tabella sono riportati solo gli aspetti ambientali considerati significativi.

x = condizioni normali

● = condizioni anomale e/o di emergenza

Legenda:

EA	EMISSIONE IN ATMOSFERA	CG	CONSUMO DI GASOLIO
AR	SCARICHI LIQUIDI	CE	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA
RU	RUMORE	TR	TRAFFICO
RF	RIFIUTI	IV	IMPATTO VISIVO
AM	AMIANTO	SU	ALTERAZIONI DEL SUOLO

Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti significativi sopracitati.

Di seguito si riporta il riassunto degli aspetti e degli impatti ambientali:

Schede / Aspetti ambientali		Livello di Impatto ambientale
1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	2
2	SCARICHI LIQUIDI	3
3	RUMORE	3
4	RIFIUTI	3
5	IMBALLAGGI	1
6	OLI USATI	2
7	PCB/PCT (POLICLOROBIFENILI E TRIFENILI)	1
8	AMIANTO	2
9	GAS EFFETTO SERRA	1
10	CONSUMO DI RISORSE IDRICHE	2
11	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	2
12	ODORI	2
13	SOSTANZE PERICOLOSE	3
14	TRAFFICO	2
15	VIBRAZIONI	2
16	SORGENTI RADIOATTIVE	2
17	IMPATTO VISIVO	2
18	CAMPI ELETTRICI	2
19	ALTERAZIONI DEL SUOLO	3
20	EVENTI INCIDENTALI	2
21	CONSUMO DI GASOLIO	1
22	CONSUMO DI LUBRIFICANTI	1
23	ASPETTI INDIRETTI	Vedi scheda

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

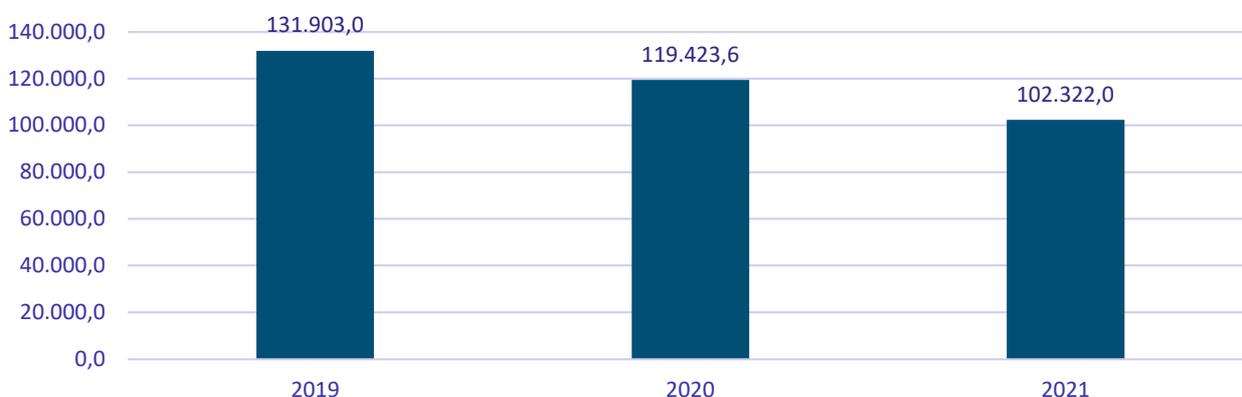
Il consumo di **ENERGIA ELETTRICA** presso la VI.BI. è dovuto principalmente alla movimentazione di carroporti, all'utilizzo dell'autoclave per svuotamento olio dai trasformatori, all'illuminazione delle aree di lavoro e uffici, ed all'utilizzo di corrente elettrica per il funzionamento di utensili manuali e macchinari e strumenti di misurazione. Da considerare dal 2011 la presenza di un impianto fotovoltaico* da 78,96 KW di potenza installata.

I dati relativi ai consumi di energia elettrica sono stati ricavati dalla bolletta emessa a fine anno.

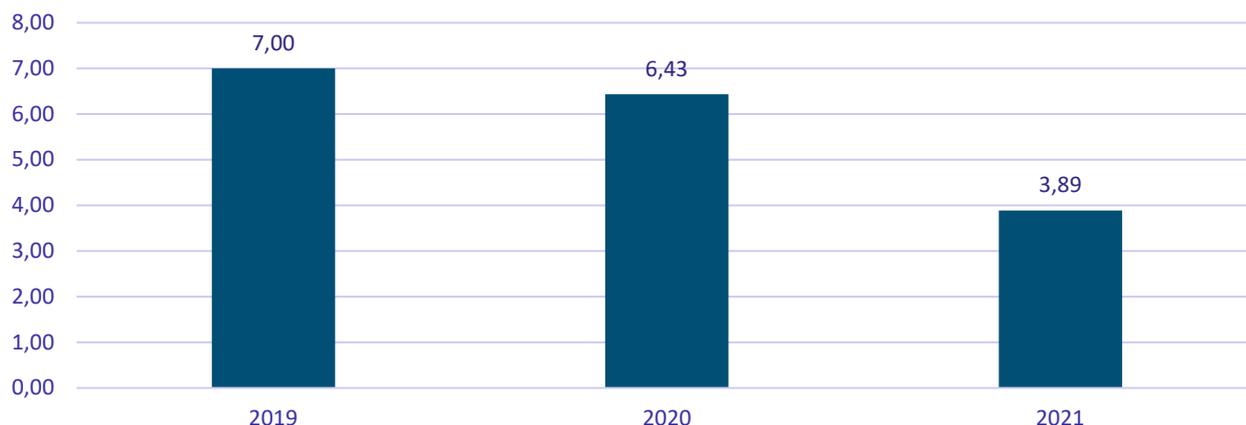
Per ottenere un consumo specifico o indicizzato sono stati considerati come indicatori di produzione i quantitativi di rifiuti in ingresso (Rin) espressi in tonnellate.

ANNI	CONSUMO ELETTRICITA'		PRODUZIONE DA FOTOVOLTAICO
	TOT	Consumo specifico	TOT
	MWh	MWh / R INGRESSO	KWh
2019	131,9	7,00	72.170,0
2020	119,4	6,43	76.291,53
2021	102,3	3,89	80.382,0

Consumo annuo elettricità



Consumo annuo specifico elettricità



Dai dati rappresentati nel grafico di cui sopra è possibile riscontrare per l'anno 2021 un valore del consumo di elettricità inferiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Questa riduzione del consumo di energia elettrica è dovuta all'efficientamento energetico dell'impianto di trattamento rifiuti in quanto ha sostituito le luci ad alto consumo energetico con lampade a led sia all'interno che all'esterno dell'insediamento.

CONSUMO DI GASOLIO

Il **GASOLIO** utilizzato presso VI.BI. è destinato principalmente all'autotrazione dei mezzi di movimentazione di proprietà aziendale (autoveicoli per trasporto merci e rifiuti, macchine operatrici, carrelli elevatori, generatori elettrici).

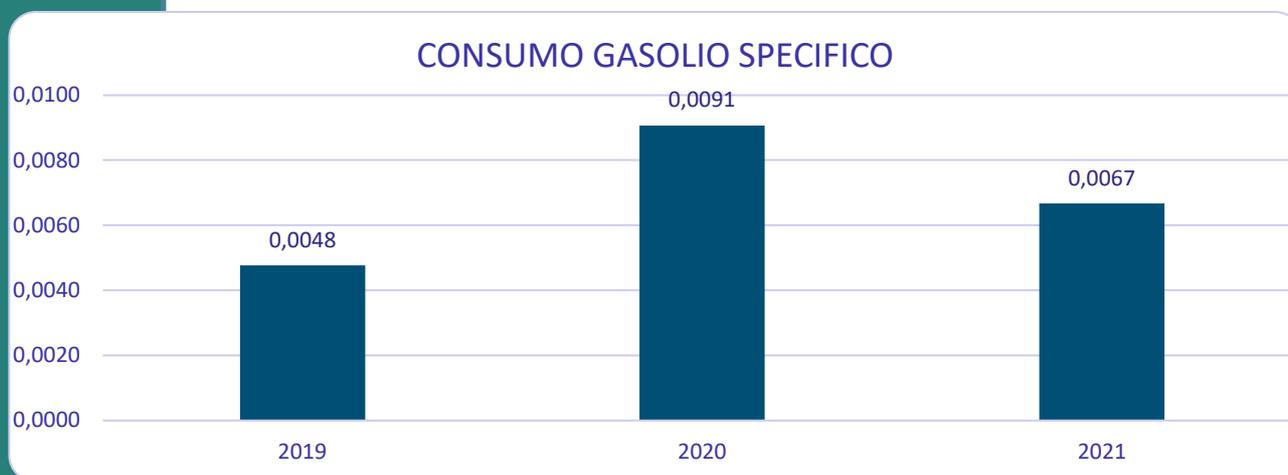
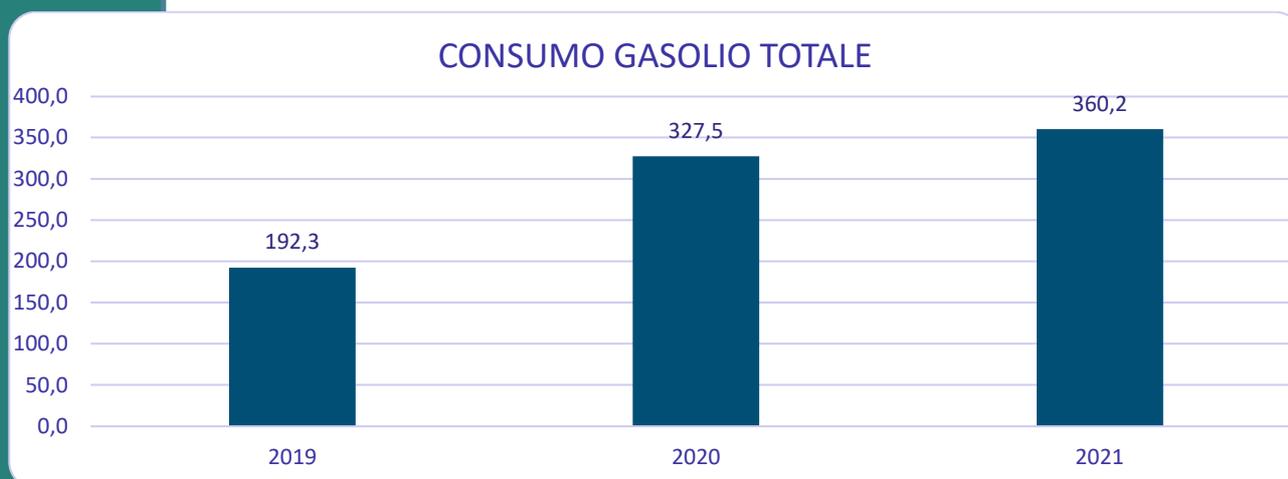
Il combustibile è posto in un serbatoio di capacità di 9 mc, regolarmente autorizzato dal 19/11/2018 e posto all'interno di un bacino di contenimento per eventuali sversamenti, collegato ad una struttura con tettoia. Il parco mezzi, utilizzato per il trasporto di attrezzatura e di rifiuti in entrata e in uscita dall'impianto, è composto da:

- n.4 furgoni aziendali;
- n.7 auto aziendali;
- n.8 trattori stradali;
- n.17 semirimorchi per trasporto di cose;
- n.4 autocarri per trasporto di cose;
- n.4 rimorchi per trasporto di cose;
- n.9 carrelli elevatori con alimentazione a gasolio;

- n.6 carrelli elevatori con alimentazione a batteria;
- n.6 escavatori idraulici con cesoia;
- n.3 idrogro.

Si riporta di seguito il consumo di gasolio totale (consumato da cisterna per rifornimento interno e da consumo esterno) degli ultimi anni. Il dato del consumo di gasolio interno viene ricavato dai dati relativi alla fornitura mentre il dato di consumo esterno è ricavato dalla registrazione dei pagamenti effettuati per i rifornimenti.

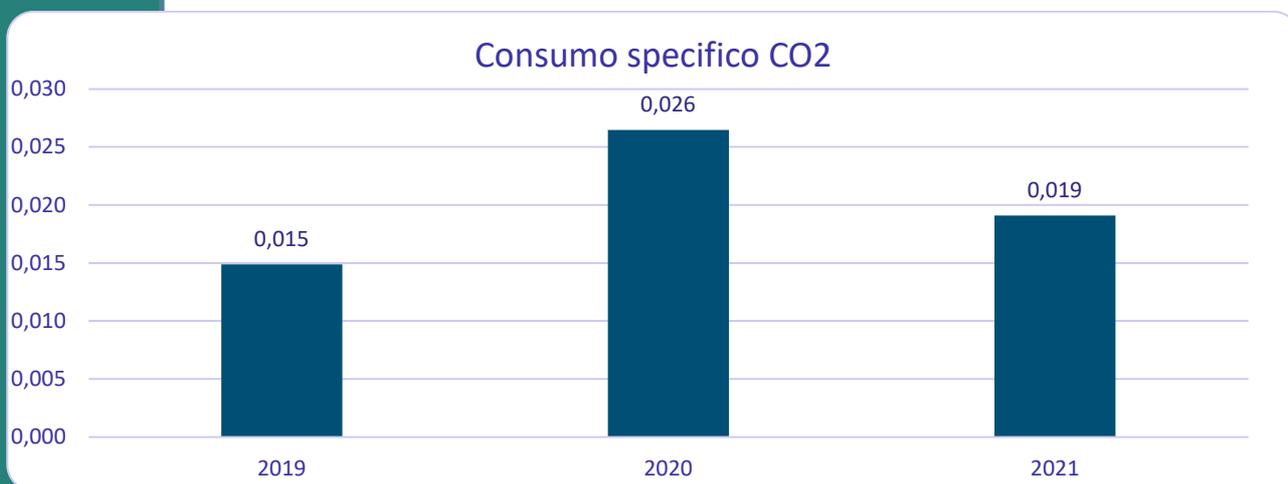
<u>ANNI</u>	<u>CONSUMO GASOLIO TOTALE</u>		
	TOT	Consumo specifico	Consumo specifico
	mc	mc / Movimentazione (R + MPS)	mc/k€ FATT
2019	192,3	0,0037	0,0067
2020	327,5	0,0091	0,0179
2021	360,2	0,0067	0,0108



Relativamente al consumo specifico, si evidenzia una riduzione del 27%, dovuto all'aumento dei rifiuti in ingresso.

In base al consumo di energia elettrica e di gasolio per autotrazione è possibile stimare la produzione annuale di **ANIDRIDE CARBONICA** (CO₂) dell'attività svolta da VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. come di seguito rappresentato:

ANNI	PRODUZIONE DI CO ₂ (dal consumo di gasolio e elettricità)	
	TOT	Specifica per Movimentazione (R + MPS)
	t CO ₂	t CO ₂ /Movimentazione
2019	601,1	0,015
2020	955,2	0,026
2021	1.031,7	0,019



La conversione è stata effettuata in base ai valori di riferimento aggiornati, definiti dalla AEEG. Dai dati riportati sopra, è possibile osservare un andamento in leggero aumento dei consumi specifici.

L'aumento costante del numero di mezzi impiegati, inevitabilmente comporta un aumento del consumo di gasolio e la produzione dell'anidride carbonica.

Si evidenzia nel 2021 una diminuzione del dato specifico di consumo per movimentazione di rifiuti. L'azienda, per mitigare questo tipo di impatto, ha investito nell'acquisto di mezzi Euro 6 e nel miglioramento della pianificazione dei viaggi, affidata dal 2020 ad una risorsa interna aziendale assunta con il compito di gestire con efficienza i trasporti.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nel sito della VI.BI. ELETTRORECUPERI i rifiuti trattati non sono di tipo polverulento e le attività di recupero dei rifiuti avvengono esclusivamente all'interno del capannone.

In base alle prescrizioni dell'A.I.A. però è prevista per il personale, un'indagine annuale dell'esposizione agli agenti chimici per valutare indirettamente l'eventuale diffusione di polveri o COV prodotte durante l'attività di svolta. Tale misurazione non ha mai rilevato superamenti dei valori limite d'inquinanti aero-dispersi e viene effettuata nello stesso mese in cui si svolge la sorveglianza sanitaria, ai fini di poter comparare i risultati con i dati biologici emersi dalle analisi sui lavoratori.

Per la gestione del rischio d'inquinamento dettato dall'attività di svuotamento dei trasformatori, l'olio in essi contenuto viene svuotato per gravità e immediatamente raccolto in una vasca collegata a due serbatoi di accumulo, i cui sfiati sono captati da apposite cartucce filtranti costituite da carboni attivi, sostituite con frequenza annuale. Tale sistema richiede eventuali interventi di manutenzione straordinaria solamente in caso di guasto, intasamento o rottura delle cartucce stesse. L'autoclave presente nell'impianto, utilizzata per l'ottimizzazione dello svuotamento dell'olio dai trasformatori recuperati è sottoposta a controllo periodico e sostituzione annuale del filtro collegato allo sfiato.

Con la richiesta di MNS del 2020, è stato installato un mulino granulatore (macinatore PC 650) per la macinazione (operazione R12) con capacità di targa fino a 2 t/h - attività non IPPC, di rifiuti costituiti da contatori elettrici, identificati dai codici EER seguenti:

- 160213* "Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12",
- 160214 "Apparecchiature fuori uso, diverse di quelle da cui alle voci da 160209 a 160213";
- 160216 "Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215".

Il macinatore è stato dotato di idoneo sistema di aspirazione e abbattimento asservito alla nuova **emissione E1**.

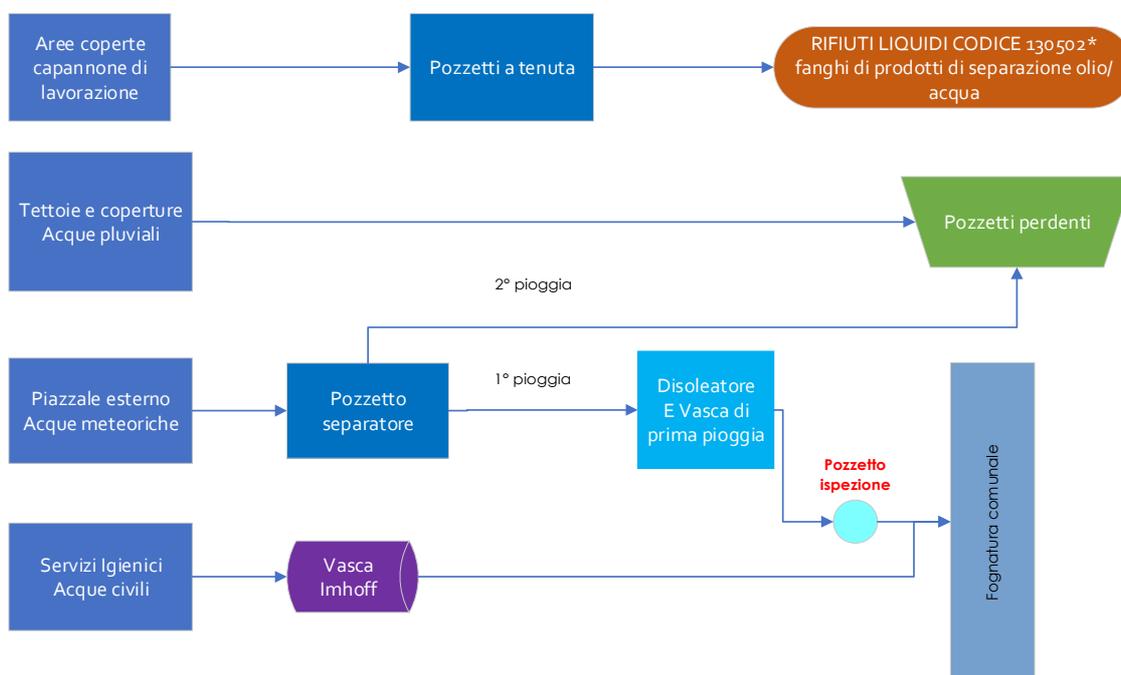
A seguito dell'installazione del macchinario nel novembre 2021, VI.BI. ha effettuato la comunicazione di messa in esercizio e messa a regime; successivamente è stata effettuata la campagna di monitoraggio il giorno 16/12/2021 con finalità di autocontrollo di messa a regime. Le concentrazioni rilevate sono risultate inferiori ai rispettivi limiti imposti dall'Autorizzazione A.D. 1141 del 22/05/2020, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

ACQUE

Dall'insediamento VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. vengono generate tre tipologie di scarichi idrici di seguito elencate:

- S2 - acque meteoriche di prima pioggia;
- S1 - acque nere da scarichi civili;
- S3 - acque meteoriche di seconda pioggia (acque bianche) e pluviali (non soggette ad autorizzazione)

Di seguito è rappresentata la situazione schematica delle reti di raccolta delle acque:



Le acque dei pluviali derivanti dalla:

- parte nord della copertura del capannone - vengono inviate direttamente in pozzi perdenti;
- parte sud del capannone – fluiscono direttamente nella rete acque bianche comune al condominio industriale di cui fa parte la ditta;
- parte finale del magazzino (lato est) - le acque decadenti da questa parte della copertura, vengono recuperate ai fini antincendio. In particolare, le acque vengono convogliate tramite un unico pluviale di discesa verso la cisterna da 20.000 litri destinata all'acqua per l'antincendio, a monte della quale verrà installata una valvola di troppo pieno in grado di deviare allo scarico in pozzi perdenti l'acqua in eccesso.
- tettoia a copertura della zona di stoccaggio rifiuti B1 e D2 vengono inviate direttamente ad infiltrazione negli strati superficiali del suolo nell'area verde adiacente.

La rete delle acque civili (servizi igienici) è dotata di rete di raccolta specifica ed indipendente, afferente ad una fossa settica (Imhoff).

La rete di raccolta delle acque che dilavano lungo tutta la superficie esterna è collegata ad un pozzetto selezionatore in grado di convogliare i primi 5 mm di precipitazione della superficie scolante in una "vasca di prima pioggia" dotata di disoleatore e dissabbiatore, avente una capacità utile di accumulo pari 52.5 mc. Il volume della vasca risulta sovrabbondante rispetto alla superficie scoperta impermeabilizzata di 5455 mq ma è parzializzata mediante l'installazione di una valvola a ghigliottina automatica, in grado di escludere l'ingresso di ulteriore acqua nella vasca oltre quella settata e corrispondente alla prima pioggia effettiva. Non si hanno pertanto scarichi di acque eccedenti la prima pioggia in pubblica fognatura. Il sistema di separazione e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia è conforme ai disposti del R.R. 4/06. Per il controllo delle acque depurate, prima dello scarico in pubblica fognatura, è presente un pozzetto di ispezione e campionamento. Lo scarico è conforme ai limiti previsti dalla Tab. 3 Allegato 5 al D.Lgs. 152/2006 per lo scarico in Pubblica Fognatura.

Le griglie e i tombini posti all'esterno sul piazzale sono anch'essi sottoposti a manutenzione e pulizia periodica.

Le acque di seconda pioggia dei piazzali vengono inviate direttamente in pozzi perdenti, previo passaggio in pozzetto di ispezione.

La vecchia vasca di trattamento è attualmente posta successivamente al nuovo impianto ed è utilizzata per gestire una possibile situazione di emergenza costituita da un eventuale sversamento di sostanze pericolose. Lo scarico in pubblica fognatura è autorizzato mediante A.I.A. vigente.

Eventuali sversamenti accidentali, verificatisi nel capannone interno, vengono intercettati da un sistema di griglie di contenimento a presidio delle diverse aree di stoccaggio che convoglia i reflui da sversamento in tre pozzetti interrati di raccolta realizzati in PVC aventi ciascuno un volume di accumulo pari a 1 mc e posizionati internamente a vasche interrate realizzate in calcestruzzo armato con doppia rete metallica. I reflui raccolti dal sistema descritto, periodicamente vengono raccolti e smaltiti come rifiuti, mediante il conferimento degli stessi ad impianti terzi autorizzati. Tali acque di raccolta sversamenti non vengono in nessun caso scaricate in fognatura.

Nelle aree interne al capannone le vasche e le griglie a tenuta di raccolta dei rifiuti oleosi, prodotti dallo svuotamento/sgocciolamento dell'olio contenuto nelle apparecchiature elettriche fuori uso, vengono regolarmente controllate per verificarne lo stato e pulite. Lo smaltimento del rifiuto prodotto, costituito dal codice EER 130502* - Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua viene aspirato tramite elettropompa da aziende autorizzate al trasporto e allo smaltimento.

Vengono effettuate analisi delle acque di prima pioggia, con cadenza trimestrale dal 2016, compatibilmente con la presenza di acque piovane raccolte in vasca di prima pioggia. I risultati del monitoraggio per lo scarico in rete fognaria sono di seguito riportati, in coerenza con le modifiche introdotte al piano dei monitoraggi dell'A.I.A. nell'anno 2021.

Parametro	U.M.	Feb 2019	Giu 2019	Ago 2019	Ott 2019	Gen 2020	Mag 2020	Ott 2020	Gen 2021	Mar 2021	Lug 2021	Ott 2021	Limiti di emissione in fognatura (All.5 Tab.3 – D.lgs. 152/06 e s.m.i.)
COD	mg/l	80	275	21	29	< 21	< 21	71 ± 15	< 25	89 ± 15	119 ± 15	207 ± 22	500
Ferro	mg/l	0,043	1,81	0,3	0,114	0,03	0,21	0,34	0,04	0,03	1	0,11	4
Nichel	mg/l	0,01	0,01	0,1	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	4
Zinco	mg/l	0,189	0,114	0,46	< 0,01	0,04	0,06	0,32	0,03	< 0,01	0,16	< 0,01	1
Tensioattivi	mg/l	1,35	-	0,2	-	< 0,2	-	2,7	0,32		1,08		4
Cromo tot	mg/l	0,01	< 0,002	< 0,1	< 0,01	< 0,1	< 0,01	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	10
Idrocarburi Tot	mg/l	< 0,1	< 1	< 0,1	< 1	< 0,1	< 1	< 0,1	< 0,1	< 1	< 1	< 1	10
Solidi Sospesi Tot	mg/l	20	< 15	< 15	< 10	< 15	< 10	< 15	< 15	< 15	< 15	36 ± 13	200
Cadmio	mg/l	/	/	0,01	-	< 0,01	-	< 0,01	< 0,01		< 0,01		0,02
Conducibilità	µS/cm	/	/	273	-	261	-	383	246		306		/
pH	unità di pH	7,35	6,74	7,41 ± 0,17		7,18 ± 0,17		8,47 ± 0,19	8,55 ± 0,19	7,93 ± 0,19	7,57 ± 0,18	8,63 ± 0,15	5,5 – 9,5
BOD5	mg/l	36		< 10		< 10		25	< 10		62		250
Solfati	mg/l	96		85		< 10		< 10	79		25		1000
Al	mg/l	< 0,1		< 0,1		0,26		0,12	0,04		0,14		2

Parametro	U.M.	Feb 2019	Giu 2019	Ago 2019	Ott 2019	Gen 2020	Mag 2020	Ott 2020	Gen 2021	Mar 2021	Lug 2021	Ott 2021	Limiti di emissione in fognatura (All.5 Tab.3 – D.lgs. 152/06 e s.m.i.)
Cloruri	mg/l	84		29		< 10		< 10	< 10		< 10		1200
Sn	mg/l	< 0,032		< 0,01		< 0,01		0,01	< 0,01		< 0,03		
Pb	mg/l	< 0,01		< 0,01		< 0,01		0,02	< 0,01		< 0,01		0,3
Mn	mg/l	< 0,01		< 0,1		< 0,01		0,11	< 0,01		0,11		4
Ba	mg/l	0,018		< 0,1		< 0,1		< 0,1	< 0,1		< 0,1		
Cu	mg/l	0,028		< 0,01		0,03		0,13	0,02		0,1		0,4
As	mg/l	< 0,05		< 0,05		< 0,05		< 0,05	< 0,05		< 0,05		0,5
Se	mg/l	< 0,01		< 0,01		< 0,01		< 0,01	< 0,01		< 0,01		0,03
Fenoli	mg/l	< 0,5		< 0,5		< 0,5		< 0,5	< 0,5		< 0,5		1
Nitriti	mg/l										<0,001		
PCB	mg/l	< 0,1		<0,1		< 0,1		< 0,1	< 0,1		< 0,1		

La Ditta effettua il monitoraggio, con frequenza biennale, delle acque di prima falda, tramite il piezometro a valle dell'impianto rispetto al flusso falda. Al fine di valutare la tenuta dei sistemi di accumulo dei reflui decadenti dall'impianto, vengono ricercati idrocarburi totali, metalli (As, Cd, Cr tot, Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), PCB, conducibilità e pH.

RUMORE

L'aspetto ambientale legato al rumore provocato dalle attività della VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. presso il Sito di Piancogno, è considerato significativo in condizioni operative normali, ed è dovuto principalmente alla movimentazione dei rifiuti gestiti con mezzi meccanici nel piazzale esterno.

La Legge 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" dispone che i Comuni adottino per il proprio territorio di competenza, un piano di classificazione acustica redatto in conformità con quanto stabilito dalla normativa stessa. Dalle informazioni presenti nel piano di zonizzazione acustica approvato dal Consiglio del Comune di Piancogno, si evince che attualmente l'area dove è ubicato l'insediamento di VI.BI. risulta classificata in Classe III "Aree di tipo misto" ed in Classe IV "Aree ad intensa attività umana" e che i 3 recettori sensibili risultano invece ubicati in Classe III "Aree di tipo misto". Pertanto, in relazione sia a quanto sopra ed in merito a quanto disposto dalla tabella C (limiti assoluti di immissione) del D.P.C.M. 14.11.1997, per le aree in esame risultano vigenti i seguenti valori limite riportati in Tabella seguente:

TERRITORIO	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	Limite Diurno (06:00 – 22:00)
Territorio circostante lo stabilimento	III - Aree di tipo misto	60
Stabilimento produttivo	IV - Aree di intensa attività umana	65
	III - Aree di tipo misto	60

A seguito di segnalazione da parte di privato, il Comune ha richiesto l'intervento di ARPA, che in data 19/07/2021, ha evidenziato come fonti di emissioni sonore le attività effettuate nel piazzale esterno di VI.BI., il transito di mezzi e la cabina elettrica con generazione corrente da pannelli solari. Lo stesso giorno ha svolto un'indagine fonometrica che ha rilevato un superamento del limite differenziale diurno stabilito dal DPCM del 14.11.1997.

Su ordinanza del Sindaco, l'azienda ha immediatamente provveduto a presentare un progetto per la realizzazione di tutti gli interventi necessari alla bonifica acustica. Gli interventi sono constatati di:

Insonorizzazione della cabina elettrica per minimizzare il rumore percepito all'esterno provocato dal funzionamento delle componenti elettriche presenti nel locale inverter.

Adottare tempestive misure provvisorie di mitigazione acustica, tramite l'installazione di una barriera fonoassorbente per la mitigazione del rumore prodotto dalle lavorazioni nel piazzale esterno.

Adottare nel frattempo, con effetto immediato, tutti gli accorgimenti necessari a limitare/mitigare le emissioni rumorose (limitazione dell'utilizzo dei mezzi più rumorosi e delle operazioni di cernita a maggiore impatto).

È in fase di presentazione la richiesta di autorizzazione paesaggistica per rendere permanente la barriera fonoassorbente installata, in maniera emergenziale, nel piazzale esterno e la realizzazione di una seconda barriera fonoassorbente posta sul perimetro aziendale di nord-ovest a ridosso del vicinato, specializzata nell'abbattimento del rumore derivante da mezzi pesanti sulla rete stradale. Con questi interventi l'azienda ritiene di poter assicurare il rispetto dei limiti.

Inoltre, è previsto l'avvio, a seguito del risultato delle indagini sulla verifica di fattibilità, di iter autorizzativo per lo stoccaggio di rifiuti presso l'area di Cogno, con conseguente spostamento delle attività di riduzione volumetrica più rumorose.

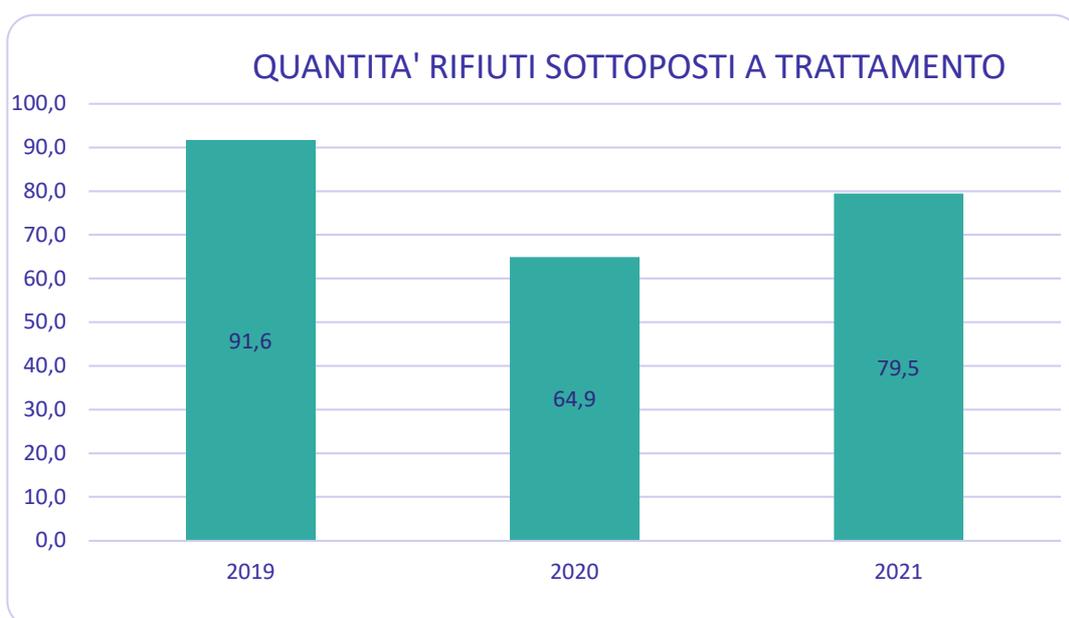
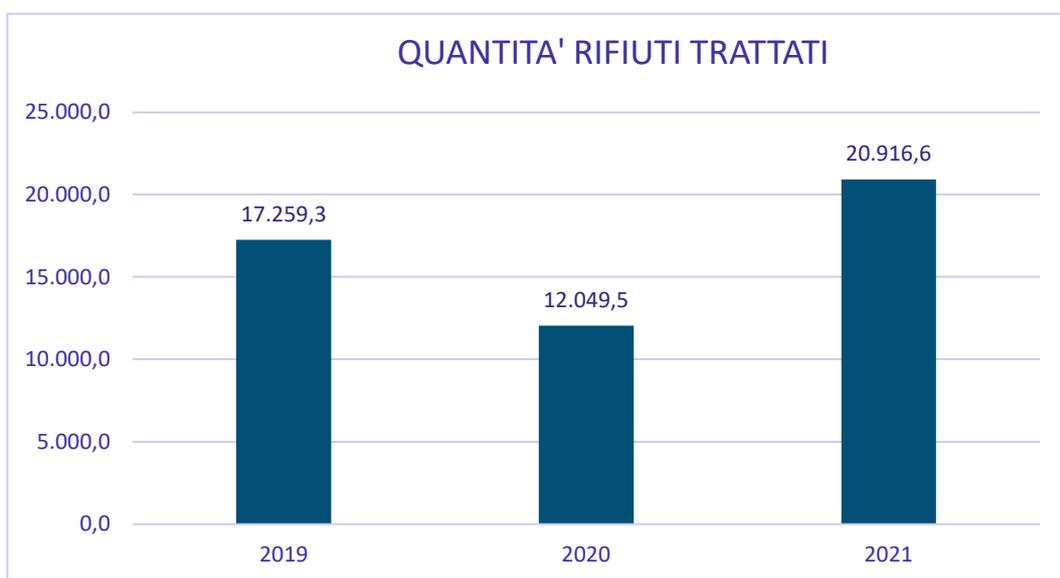
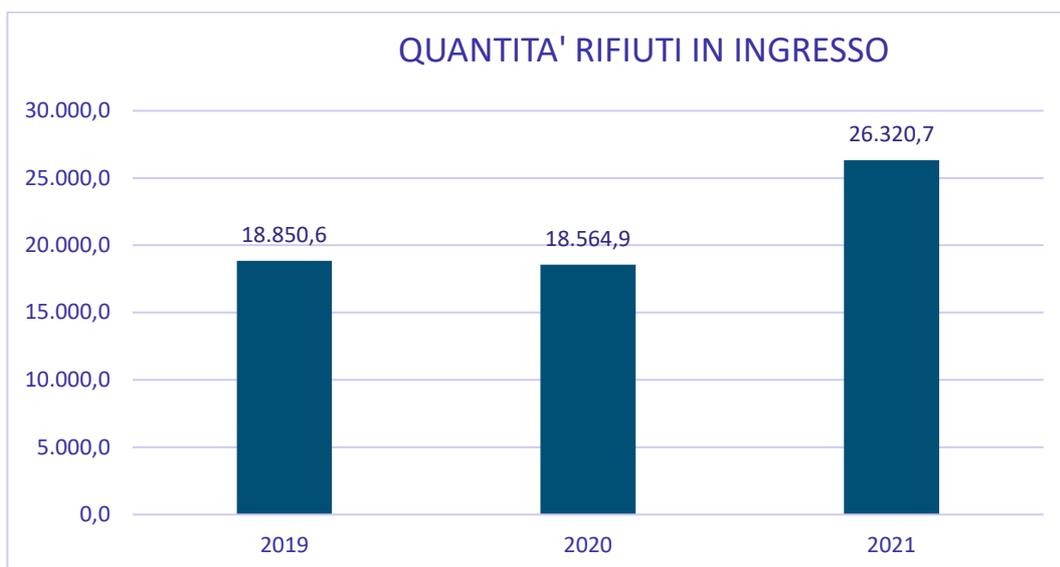
L'azienda è in attesa di comunicazioni da parte dell'Autorità Competente per il pagamento dell'ammenda prevista dal "Verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo n.5-2021-AGF-BS" del 09/11/2021 di ARPA Lombardia.

RIFIUTI

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. ritira presso il proprio impianto, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in base alle seguenti attività autorizzate mediante Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA):

QUANTITATIVI MASSIMI DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO	
DEFINIZIONE	QUANTITA' MASSIMA
Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero	960 mc
Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero e derivanti da attività di recupero	450 mc
Messa in riserva (R13) / Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi ritirati in conto terzi	61 mc
Messa in riserva (R13) / Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi derivanti dall'attività di trattamento	11 mc
Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dall'attività di trattamento e destinati allo smaltimento	30 mc
Deposito di rottami metallici End of Waste in attesa di dichiarazione di conformità e ancora qualificabile come rifiuto	200 mc
Operazioni di recupero (R4, R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	30.000 ton/a
Operazioni di recupero (R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi relative allo svuotamento dell'olio	1.300 ton/a

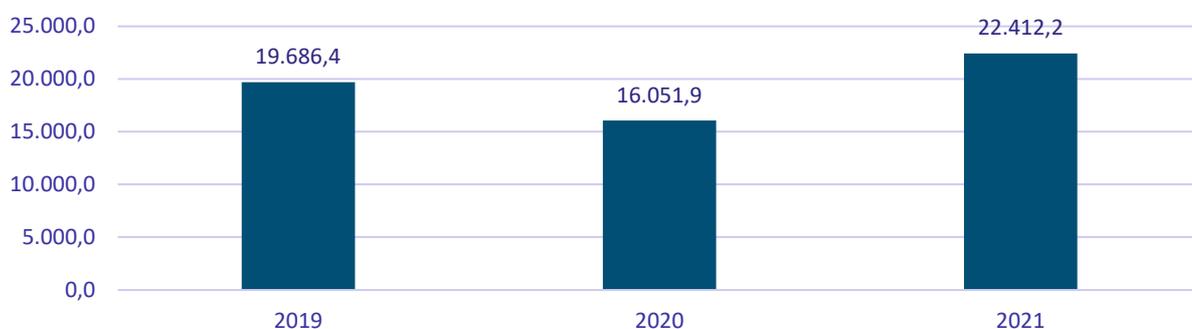
ANNI	RIFIUTI IN INGRESSO			RIFIUTI TRATTATI	
	R TOT	RNP	RP	R TOT	Quantità specifica (R trattato / R ritirato)
	ton	ton	ton	ton	%
2019	18.850,6	10.106,3	8.744,3	17.259,3	91,6
2020	18.564,9	11.337,4	7.227,5	12.049,5	64,9
2021	26.320,7	16.276,4	10.044,3	20.916,6	79,5



Di seguito sono indicate le componenti in uscita e la % di recupero e smaltimento finale:

ANNI	R TOT	RP	RNP	R TOT inviati a recupero	R TOT inviati a smaltimento	Quantità specifica (R inviati a recupero / R in uscita)	Quantità specifica (R inviati a smaltimento / R in uscita)
	ton	ton	ton	ton	ton	%	%
	2019	20.002,7	1.774,3	18.228,4	19.686,4	316,3	98,4
2020	16.159,8	1239,1	14920,7	16.051,9	107,9	99,3	0,7
2021	22.765,0	1.594,4	21.170,6	22.412,2	352,8	98,5	1,5

QUANTITA' RIFIUTI IN USCITA DESTINATI AL RECUPERO



QUANTITA' RIFIUTI IN USCITA DESTINATI ALLO SMALTIMENTO



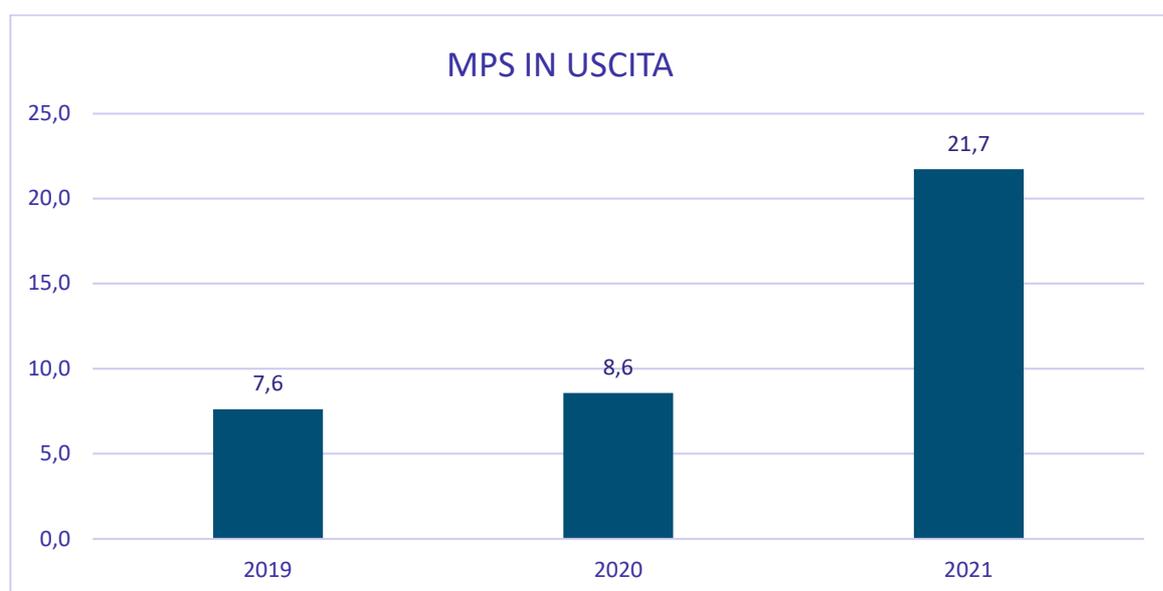
Si ritiene, in base alle quantità dei rifiuti in ingresso, che l'aspetto ambientale sia significativo; si osserva un aumento della quantità di rifiuti trattati nel 2021 rispetto agli altri anni e rispetto al quantitativo di rifiuti in ingresso.

È invece in progressivo aumento dal 2019 la produzione di MPS derivante dai rifiuti (ferro, acciaio, rame, ottone, alluminio).

ANNI	MPS		
	MPS in uscita	Quantità specifica (MPS / R in uscita)	Quantità specifica (MPS / R in ingresso)
	ton	%	%
2019	7,6	8,1	1.523,4
2020	8,6	7,5	1.383,8
2021	21,7	18,8	4.946,3

L'azienda è certificata in base ai Regolamenti UE Nr. 333/11 (dal dicembre 2011) e Nr. 715/13 (dal dicembre 2014) recanti i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti.

Al fine di migliorare il trattamento dei trasformatori e rimuovere la quasi totalità dell'olio in essi contenuti, è impiegata presso il Sito di Piancogno un'autoclave, che funziona sottoponendo i rifiuti in un ambiente sottovuoto.



La significatività dell'aspetto è determinata dallo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi all'interno del capannone presso aree idonee e identificate. La presenza di rifiuti anche contenenti amianto o oli contaminati da PCB richiede comunque una particolare attenzione alle fasi di stoccaggio e movimentazione. L'impresa è sempre attenta alla corretta gestione degli stessi, tramite il monitoraggio visivo delle aree di stoccaggio e delle modalità di gestione. Puntualmente l'azienda, tramite il registro di manutenzione dell'impianto, programma interventi di miglioramento delle aree di gestione dei rifiuti, e provvede al rifacimento della pavimentazione in resina epossidica olio resistente, nelle zone dove la stessa risulta danneggiata.

L'azienda svolge inoltre, al fine di ridurre la quantità di rifiuti in uscita dall'impianto, l'attività di riparazione finalizzata al riutilizzo di trasformatori elettrici pericolosi e non pericolosi, sottoponendo tali apparecchiature ad un test che ne rileva la funzionalità, permettendo così all'operatore del magazzino di valutare la possibilità di destinare le stesse al riutilizzo e non al recupero.

In ambito di attività di cantiere la gestione dei rifiuti è comunque poco significativa in quanto, con personale appositamente formato e attrezzature idonee volte alla protezione dell'area coinvolta da eventuali rischi di inquinamento, VI.BI. provvede al prelievo e al trasporto nel più breve tempo possibile, di tutto il materiale da recuperare.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti prodotti nella sede secondaria di via Donizetti, gestiti in deposito temporaneo, la stessa può considerarsi poco significativa per via delle irrisorie quantità prodotte.

La tipologia di rifiuti può essere assimilata ai rifiuti urbani come eventuali imballi o contenitori di plastica e carta e/o cartone, e in piccola quantità a rifiuti da manutenzione dei mezzi, eventualmente prodotti.

RIFIUTI SOTTOPOSTI ALL'ADR

L'azienda, in base alla tipologia di rifiuti gestiti, rientra nel campo di applicazione della normativa ADR. È pertanto nominato un consulente al trasporto di merci pericolose e viene annualmente redatta la relazione relativa al trasporto di merci pericolose e operazioni di imballaggio, carico e scarico connesse (Art.11 c.5 D.lgs. 35/2010). Tra le attività aziendali, quella maggiormente rilevante ai fini dell'ADR è lo smantellamento dei trasformatori: da questa attività vengono infatti originati rifiuti classificati come pericolosi sia secondo la normativa ambientale (D. Lgs. 152/06), che secondo quella sul trasporto di merci pericolose (ADR). Tale attività comporta in genere la rimozione delle apparecchiature elettroniche dal cantiere di lavoro ed il successivo invio alla sede aziendale: qui quelle contenenti olio non contaminato vengono sottoposte a lavorazione per la loro demolizione o recupero, mentre quelle contenenti PCB sono inviate in impianto autorizzato di altra azienda. Talvolta la apparecchiatura può essere inviata direttamente in impianto autorizzato.

Il trasporto delle merci pericolose spedite avviene esclusivamente via strada, utilizzando veicoli di proprietà aziendale autorizzati in conto proprio, oppure di aziende terze.

MATERIE PRIME ED AUSILIARIE

Le attività di gestione rifiuti svolte presso l'impianto non implicano e non implicheranno l'utilizzo di materie prime ed ausiliarie. Le attività di trattamento effettuate sono esclusivamente di tipo meccanico e manuale (svuotamento, cernita, disassemblaggio etc.). Le uniche materie ausiliarie in uso presso l'impianto in

oggetto sono costituite unicamente da materiali di emergenza (panni assorbenti, stracci etc.).

AMIANTO

Presso il Sito di Piancogno non sono presenti coperture o rivestimenti contenenti amianto. Nel 2010 la copertura del capannone costituita da materiale contenente amianto è stata rimossa mediante aziende autorizzate. Alla rimozione della copertura ha fatto subito seguito l'installazione di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 78,96 kW.

Tra le varie attività, dal 2012, VI.BI. è autorizzata alla rimozione di amianto mediante iscrizione presso Albo Gestori Ambientali Nr. MI29039 Cat. 10B Classe E del 17/01/12, rinnovata il 09/12/2016 con Prot. n.67643. L'attività, realizzata da personale appositamente formato e dotato di patentino, è finalizzata sia alla rimozione di coperture rinvenute presso cantieri per lo smontaggio di trasformatori sia delle guarnizioni in amianto contenute all'interno dei rifiuti.

Il rifiuto prodotto dall'attività può essere trasportato e stoccato mediante idonei big-bags presso un'area autorizzata all'interno del Capannone.

Circa una volta all'anno VI.BI. effettua operazioni di bonifica di beni contenenti amianto in apposita area autorizzata (Zona D1) del proprio impianto, previa attuazione di tutte le misure di protezione ambientale e dei lavoratori, indicate nella normativa vigente in materia (montaggio della camera confinata, monitoraggio dell'area, presentazione del piano di lavoro, utilizzo di idonee attrezzature, ...).

Nel corso del 2020 non sono state effettuate direttamente da parte dell'azienda bonifiche di materiali contenenti amianto, ma tali attività sono state affidate ad azienda autorizzata e specializzata.

UTILIZZO DEL SUOLO

Lo stabilimento è conforme alla classificazione prevista dal PGT del Comune di Piancogno (BS).

La pavimentazione delle aree di circolazione stoccaggio e trattamento è interamente impermeabilizzata. All'interno del capannone di lavorazione le pavimentazioni sono inoltre appositamente trattate mediante resinatura idonea e resistente alle sostanze pericolose presenti nei rifiuti movimentati.

Sono presenti all'interno del capannone superfici di lavoro trattate in modo idoneo per la lavorazione e sottoposte ad un intervento continuo di manutenzione e miglioramento. Tali superfici sono valutate annualmente in base alle condizioni operative e al loro stato di conservazione.

Sempre all'interno del capannone sono presenti griglie collegate a vasche a tenuta per intercettare eventuali perdite da sgocciolamenti e perdite di olio.

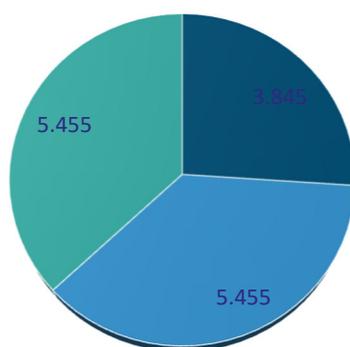
Sono infine presenti presso il capannone presidi di contenimento per eventuali sversamenti derivanti dall'attività di svuotamento dei trasformatori.

Nel piazzale esterno è presente una cisterna di gasolio da autotrazione fuori terra da 9 mc. Il serbatoio è dotato di bacino di contenimento e tettoia di protezione. L'area a ridosso del capannone presenta anche una fila di parcheggi per auto lungo circa 20 mt. È stato realizzato lo spostamento degli uffici presso lo stabile adiacente il cancello di ingresso aziendale.

La seguente tabella riporta i dati ottenuti dalle planimetrie disponibili, riguardanti l'utilizzazione del terreno all'interno del sito.

Totale area del sito	9.300 mq
Superficie coperta	3.845 mq
Superficie scolante	5.455 mq
Superficie scoperta impermeabilizzata	5.455 mq

% USO DEL SUOLO



■ Superficie coperta ■ Superficie scolante ■ Superficie scoperta impermeabilizzata

Le pavimentazioni interne ed esterne sono strutturate in modo da garantire, con opportune pendenze, la captazione ed il drenaggio delle acque meteoriche. Tale sistema permette di ridurre o eliminare il pericolo di sversamenti incontrollati di sostanze inquinanti. Per questo, comunque, si fa riferimento al paragrafo relativo alle acque reflue.

In merito alla vicinanza del fiume Oglio, adiacente al Sito di Piancogno, è possibile escludere sicuramente ogni possibile interazione con le attività aziendali presenti presso la VIBI ELETTRORECUPERI S.r.l.

L'aspetto relativo all'utilizzo del suolo nell'ambito delle attività di cantiere è funzionale alle differenti condizioni di lavoro che il personale VI.BI. può incontrare. Sono comunque sempre adottate presso il cantiere precauzioni (es. collocazione di

teli di protezione o dotazione di kit di materiale assorbente) tali da evitare possibili spandimenti degli oli da trasformatore sul suolo.

Non si ritiene che l'aspetto dell'utilizzo del suolo in condizioni operative normali possa essere significativo presso la Sede di Piancogno, ma non si esclude nel cantiere che in condizioni anomale o di emergenza possa avvenire una possibile, seppur limitata, accidentale contaminazione del suolo.

IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO

Lo stabilimento risulta inserito in un contesto definito a livello catastale come "industriale artigianale commerciale" e confina sul lato Ovest con aree residenziali mentre sul lato Est costeggia un tratto di sentiero ciclopedonale comunale delineato lungo il fiume Oglio.

Il sito è delimitato da un muro di recinzione alto circa 2,5 e lungo i lati esposti a nord, est ed ovest, sono state piantate delle piante ai fini di una mitigazione dell'impatto visivo. Le attività che si svolgono nel sito e sul piazzale esterno risultano visibili dalle abitazioni vicine e per tale motivo si ritiene che l'aspetto possa essere considerato significativo. A fronte dell'ammodernamento dell'impianto trattamento rifiuti (posa vasca trattamento acque piovane con disoleatore, posa barriera acustica e di tratti di recinzione, potenziamento vegetazione di mitigazione, rifacimento copertura tettoia esistente, trasformazione area in parcheggio permanente asfaltato, ecc.) è stata ottenuta l'AUT PAESAGGISTICA 622/2020 le cui prescrizioni di mitigazione dell'impatto sono in corso di realizzazione. L'impresa difatti ha provveduto al potenziamento della vegetazione lato verso fiume con la messa a dimora di arbusti delle seguenti specie: Biancospino (*Crataegus monogyna*) e Nocciolo (*Corylus avellana*) da produzione vivaistica con tornelli alla base delle piante per garantire un sufficiente apporto idrico.

TRAFFICO

La movimentazione interna ed esterna dei rifiuti comporta un volume di traffico veicolare sui piazzali di lavoro e sulla strada esterna di accesso al sito di circa in media 10-15 transiti/giorno.

Circa metà del flusso veicolare in transito dal Sito di Piancogno è destinato o proviene dall'estero.

In funzione del numero limitato di transiti, la movimentazione dei materiali non comporta un impatto significativo.

L'azienda per ridurre il volume di traffico veicolare e i relativi impatti sull'ambiente circostante, ha acquistato un magazzino nel comune adiacente, il cui piazzale esterno è quasi interamente destinato al rimessaggio dei veicoli di proprietà aziendale di grosse dimensioni.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono stati presi in considerazione sulla base di quanto indicato nel Regolamento CE n.1221/09 EMAS e s.m.i. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti.

In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione.

Per il monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare tali aspetti in base al grado di influenza sul fornitore, sull'aspetto e sulla sua significatività.

In tal senso sono state individuate tre tipologie di fornitura:

- impianti di smaltimento e/o centri di recupero;
- trasportatori di rifiuto/materiale;
- manutentori.

La valutazione generale degli aspetti ambientali indiretti, effettuata mediante un apposito metodo di valutazione (distinto dagli aspetti diretti), ha portato al quadro ambientale di seguito rappresentato:

Fornitori	Aspetti ambientale indiretto	Significativo (SI/NO)	Modalità di intervento
Trasportatori rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Emissioni in atmosfera • Rifiuti • Consumo di gasolio 	NO	Attività di comunicazione ed informazione.
Impianti di smaltimento finali	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione rifiuti • Odore • Gestione percolato • Suolo 	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Visite presso impianti. • Attività di comunicazione ed informazione. • Verifica approfondita delle autorizzazioni.
Impianti di recupero	Gestione rifiuti	NO	Attività di comunicazione ed informazione.
Manutentori	Sostanze pericolose	NO	Attività di comunicazione ed informazione.

In merito alla pianificazione delle modalità di intervento sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia del rapporto presente con i fornitori e degli aspetti ambientali coinvolti, sono state individuate in generale le seguenti possibili linee di azione:

- rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;

- introduzione di vincoli o clausole "verdi" di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l'invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- analisi dei servizi forniti presso i clienti.

Con il Sistema di Gestione sono state pianificate attività di sensibilizzazione ambientale relative alle tipologie di fornitori indicati nella precedente tabella. Tali azioni sono riportate nel Programma Ambientale.

8 INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Si riportano i principali indicatori connessi agli aspetti ambientali analizzati nei paragrafi precedenti.

Monitorando i presenti indicatori è possibile verificare eventuali scostamenti significativi e di definire, ove necessario, interventi di miglioramento perseguibili.

Di seguito si riportano gli indicatori ambientali chiave, sulla quale è stato definito un programma di miglioramento ambientale.

AMBITO	PARAMETRI	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2021	Monitoraggio	Necessaria azione di miglioramento?
PRODUZIONE	Ton rifiuti in ingresso	18.850,62	18.564,9	26.320,7	SEMESTRALE	NO
TRATTAMENTO	R trattato / R in ingresso	91,56	64,9	79,5	SEMESTRALE	NO
RECUPERO	Ton rifiuti a recupero / rifiuti in uscita	98,42	99,3	98,5	SEMESTRALE	NO
PRODUZIONE	Ton rifiuti prodotti / rifiuti trattati	1,16	1,3	1,1	SEMESTRALE	NO
PRODUZIONE	Ton rifiuti a smaltimento / rifiuti in uscita	1,58	0,7	1,5	SEMESTRALE	NO
PRODUZIONE	MPS prodotte / rifiuti in ingresso	8,08	7,5	18,8	SEMESTRALE	NO
CONSUMI	Idrico - Specifico per dipendente (mc / Dip)	11,40	8,15	1,73	SEMESTRALE	NO
CONSUMI	Elettrico - Specifico per dipendente (KWh / Dip)	5.276,12	3512,50	2765,46	SEMESTRALE	NO
CONSUMI	Elettrico - Specifico per Movimentazione (KWh / ton rifiuti + MPS movimentate)	3,27	3,30	1,89	SEMESTRALE	NO

CONSUMI	Gasolio - Specifico per k€ fatturati ((KWh / k€)	0,0087	0,0179	0,0108	SEMESTRALE	NO
CONSUMI	Gasolio - Specifico per Movimentazione (mc / ton rifiuti + MPS movimentate)	0,0048	0,0091	0,0067	SEMESTRALE	NO
ACQUE DI SCARICO	Nr. superamenti analisi	0	0	0	TRIMESTRALE	NO
SUOLO/BIODIVERSITA'	n. sversamenti o perdite rilevanti	0	0	0	ANNUALE	NO
ODORI	Nr. segnalazioni	0	0	0	ANNUALE	NO
PRODUZIONE	Elettricità da Fotovoltaico - Specifica per Movimentazione (Kwh prodotti / ton rifiuti + MPS movimentate)	1,79	2,11	1,49	SEMESTRALE	NO
CONSUMI	CO2 - Specifica per Movimentazione (R + MPS)	0,0013	0,026	0,019	SEMESTRALE	NO
CONSUMI	Specifico per k€ fatturati	0,023	0,052	0,031	SEMESTRALE	NO
CONSUMI	Specifica per dipendente	20,6	28,10	27,88	SEMESTRALE	NO
NORMATIVA	Nr. NC	7	5	6	ANNUALE	NO
SODDISFAZIONE CLIENTE	Nr. Reclami	-	3		ANNUALE	In corso
AMBIENTE	% automezzi euro 6 / tot automezzi	35,3	35,3	22,22	ANNUALE	NO
AMBIENTE	% automezzi con satellitare / tot automezzi (camion, pulmini, gru)	84,2	69,56	94,44	ANNUALE	NO
SODDISFAZIONE CLIENTE	% questionari ritornati / inviati	26	22	na	ANNUALE	NO
ACQUISTI	€ costi manutenzione generale mezzi di proprietà	155.865	157.559,50	261.879,19	ANNUALE	In corso
ACQUISTI	€ costi manutenzione / kg rifiuti in ingresso	8,27	8,49	9,95	ANNUALE	NO
SICUREZZA	nr mancati incidenti	-	-	-	ANNUALE	NO
RISORSE UMANE	nr ore di formazione annuali non cogenti	8	17	21	ANNUALE	NO
RISORSE UMANE	nr ore formazione non cogente	12	17	22	ANNUALE	NO
COINVOLGIMENTO	nr incontri con MC e RLS	1	1	2	ANNUALE	NO
COINVOLGIMENTO	nr incontri con RSPP, RLS, DL	1	4	2	ANNUALE	NO
INFORTUNI	gg persi per infortunio	0	0	0	ANNUALE	NO
INCIDENTI - INFORTUNI	Indice frequenza	0	0	0	ANNUALE	NO
INCIDENTI - INFORTUNI	Indice gravita'	0	0	0	ANNUALE	NO
CONSULAZIONE LAVORATORI	Nr. segnalazioni da parte dei lavoratori	0	0	0	ANNUALE	NO
LAVORATORI	Nr. di denunce di sospette malattie professionali	0	0	0	ANNUALE	NO



COMMERCIALE	% offerte accettate/offerte inviate	36%	29%	27%	ANNUALE	NO
COMMERCIALE	% gare accettate/gare inviate	18%	21%	38%	ANNUALE	NO
COMUNICAZIONE	nr eventi di comunicazione/incontro con esterno	3	-	1	ANNUALE	NO
TRASPORTO	Ton Movimentazione (R + MPS)	40.376,74	36.108,52	54.032,00	ANNUALE	NO
INTERMEDIAZIONE	Ton intermedie	1413489	1367416	1498999	ANNUALE	NO

9 INIZIATIVE AMBIENTALI

VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. con l'adesione al Regolamento EMAS n.1221/09 e s.m.i. ha voluto impegnarsi maggiormente nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno.

Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- condivisione della propria Politica aziendale con clienti e fornitori tramite il sito web;
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- possibile elaborazione di informative di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori in merito agli aspetti ambientali indiretti;
- sponsorizzare associazioni /manifestazioni sportive (es. Atalanta calcio) ed eventi locali;
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza;
- sponsorizzazione del palazzetto dello sport del paese di Piancogno;
- organizzazione di incontri con le scuole all'interno dell'azienda;
- distribuzione di un estratto della D.A. alla comunità locale;
- sponsorizzazione di eventi e iniziative locali di carattere sociale (es. scuola primaria, associazioni a sostegno dei malati, ospedale, oratorio, ecc.);
- Particolare attenzione al recupero e al trattamento delle acque meteoriche attraverso nuovi sistemi di depurazione;
- Acquisto di un sistema fisso di monitoraggio della radioattività dei carichi in grado di segnalare tempestivamente l'eventuale presenza di materiale radioattivo;
- Miglioramento estetico della struttura tramite colorazione delle facciate e mitigazione nell'ambiente circostante;

- Miglioramento dell'efficienza energetica, riduzione dei consumi, sostituzione delle luci ad alto consumo energetico con lampade a LED all'interno ed esterno del capannone;
- Aumento dell'efficienza della flotta dedicata al sollevamento carichi con l'acquisto di una gru da 200 tonnellate di portata;
- Opere di abbellimento dei luoghi della comunità locale, attraverso la gestione e la manutenzione del verde in alcune aree del paese;
- Arricchimento del verde pubblico del paese con piante stagionali e riciclo creativo per la loro piantumazione;
- Acquisto e ristrutturazione di un borgo del 1600 riportando alla luce tutti gli averi della famiglia Passerini - Glazel per esporli alla comunità attraverso visite guidate.

10 OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. ha predisposto un Programma Ambientale relativo al triennio 2022 – 2024 finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica, coerentemente con quanto emerso dal lavoro di Analisi Ambientale. Esso viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi per il triennio 2022 – 2024.

Nr.	Ambito di riferimento	Elemento	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore e parametri	Dato di partenza	Traguardo	Resp.	Risorse	Tempi di realizzazione	Stato raggiungimento obiettivo semestrale 😊😐😞
1	AMBIENTE	GESTIONE RIFIUTI E IMPATTO VISIVO	Miglioramento delle condizioni di stoccaggio dei rifiuti e riduzione dell'impatto aziendale sulla comunità locale, delocalizzare le attività più rumorose	Acquisto di un'area industriale e autorizzazione alla lavorazione e allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi ed al ricovero dei mezzi	% Realizzazione	0%	Realizzazione 100%	DG	Interne, consulenti	Maggio 2024	20 % Effettuata relazione preventiva per autorizzazione di un impianto gestione rifiuti tramite verifica dei criteri localizzativi, e effettuato incontro con le autorità locali per mettere in atto misure atte a modificare il vincolo che rendeva impossibile la realizzazione dell'impianto di gestione rifiuti
2	QUALITA'/ AMBIENTE	COMUNICAZIONE	Coinvolgimento dei lavoratori sulla realtà aziendale	Organizzazione di momenti di informazione sul ciclo produttivo dell'azienda, comunicazione nella chat di whatsapp delle principali scelte aziendali e obiettivi raggiunti	% Realizzazione	0%	In continua realizzazione	DG, DL	Interne	In continua realizzazione	In continua realizzazione
3	AMBIENTE	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Riduzione delle emissioni in atmosfera mediante l'acquisto di una macchina operatrice a funzionamento elettrico	Acquisto di una gru di 200 tonnellate di portata con Power Back	% Realizzazione	0%	100%	DG	Esterne	Marzo 2022	😊 80% Già firmato contratto

Nr.	Ambito di riferimento	Elemento	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore e parametri	Dato di partenza	Traguardo	Resp.	Risorse	Tempi di realizzazione	Stato raggiungimento obiettivo semestrale 😊😐😞
4	QUALITA'	MANAGEMENT	Strutturare l'azienda con responsabili di funzione	Assumere/formare personale esperto	n° di assunzione di responsabili di funzione	0	Monitoraggio	DG	Esterne	Dicembre 2022	2
5	SICUREZZA/ AMBIENTE	CERTIFICAZIONI	RINNOVO delle certificazioni conseguite	Implementazione sistema	n. NC	0	n. 0 NC	RDS	Esterne	Aprile 2022	😊 80% Già pianificate

11 SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 31 dicembre 2021, rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale verificata e convalidata dal verificatore ambientale.

IMQ S.p.A., Verificatore Accreditato IT-V-0017, attraverso la visita all'Organizzazione, colloqui con il personale nonché l'analisi della documentazione e delle registrazioni, ha convalidato le informazioni ed i dati riportati nel presente aggiornamento triennale della Dichiarazione Ambientale.

Il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è relativo all'anno 2021 e verrà rinnovata nel 2022 ed aggiornata annualmente.

Il documento è disponibile sul sito web aziendale: www.vibirecuperi.com.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, la VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. si impegna a comunicare, all'ente di verifica e convalida, qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare la Responsabile del Sistema Qualità, Sicurezza e Ambiente: Paola Rasador (e-mail: paola@vibirecuperi.com, Tel. 0364-466955).



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE RISPETTO AI REQUISITI DEL **REGOLAMENTO EMAS**

Si certifica che
l'Organizzazione:

VI.BI. ELETTRORECUPERI SRL

VIA GRIGNA 1/B - 25052 PIANCOGNO (BS)

Unità operative:

VIA GRIGNA 1/B - 25052 PIANCOGNO (BS)

A seguito delle:

Attività di verifica del sistema di gestione ambientale e convalida della Dichiarazione Ambientale rispetto ai requisiti del Regolamento EMAS

Che hanno attestato
che l'azienda ha:

- effettuato l'analisi ambientale in conformità all'Allegato I del Regolamento EMAS
- effettuato gli audit interni in conformità all'Allegato III del Regolamento EMAS
- elaborato una dichiarazione ambientale in conformità all'Allegato IV del Regolamento EMAS

IMQ, verificatore
accreditato IT-V-0017,
dichiara che:

I DATI E LE INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE SONO ATTENDIBILI E COPRONO IN MODO SODDISFACENTE TUTTI GLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DELL'ORGANIZZAZIONE

Il presente attestato non equivale al certificato di registrazione EMAS.

La convalida dell'aggiornamento della DA è annuale e il Regolamento EMAS prevede un intervallo non superiore a 12 mesi dalla convalida precedente.

27 | 02 | 2022

Prima emissione

27 | 02 | 2022

Emissione corrente

27 | 02 | 2025

Data scadenza

Flavio Ornago

B.U. Management Systems Director